

## Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	08/01/2024	42	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">EGONU IMPLACABILE</a>	SERIE A1	1
2	08/01/2024	26	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">DAVIDE E PAOLA TRA COLPI E SORRISI</a>	SERIE A1	3
3	08/01/2024	10	QS	<a href="#">MILANO NON FA SCONTI, TRENTO DOMINATA</a>	SERIE A1	5
4	08/01/2024	35	CORRIERE DELLA SERA	<a href="#">EGONU SPIETATA, CONTRO MAZZANTI FA 20 PUNTI BATTUTO L'EX C.T.</a>	SERIE A1	6
5	08/01/2024	18	IL GAZZETTINO	<a href="#">CONEGLIANO SCHIACCIASASSI MILANO SUPERA LE TRENTINE</a>	SERIE A1	7
6	08/01/2024	25	L'ADIGE	<a href="#">MILANO SCHIACCIA UN'ITAS IN CRESCITA</a>	SERIE A1	8
7	08/01/2024	25	L'ADIGE	<a href="#">"BENE IN DIFESA, MENO IN CONTRATTACCO"</a>	SERIE A1	10
8	08/01/2024	42	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT</a>	PAGINE INTERE	11
9	08/01/2024	26	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT</a>	PAGINE INTERE	12
10	08/01/2024	32	TUTTOSPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT</a>	PAGINE INTERE	14

Data: 08.01.2024 Pag.: 42  
Size: 536 cm2 AVE: € 63784.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



# Egonu implacabile

## Paola batte Mazzanti il "nemico" ex c.t. Che gelo tra i due

di  **Davide Romani**

MILANO

Indifferenza. Paola Egonu e Davide Mazzanti, una di fronte all'altro all'Allianz Cloud di Milano. La bomber azzurra e del Vero Volley Milano e l'ex ct della Nazionale "colpevole" di averla relegata in panchina nell'ultimo Europeo (4° posto) e di averla esclusa dalla rosa del preolimpico (scelta condivisa) si sono affrontati nella 15a giornata del campionato, la prima gara della nuova vita del tecnico marchigiano. Ma tra i due, dal riscaldamento fino al dopo partita, nessun gesto, nessun saluto. Totale indifferenza.

**Gratitudine** Paola ha scelto il campo per chiudere il capitolo sull'estate azzurra. La bomber ha chiuso a 20 punti con un piccolo pit stop a metà secondo set per un fastidio al ginocchio destro (immediato l'intervento dello staff medico). Premiata come mvp, l'azzurra ha dribblato le domande sul faccia a faccia con l'ex ct e si è soffermata sul match: «Siamo contenti di questo risultato, abbiamo giocato

una buona partita e iniziato l'anno in migliore dei modi». Diverso l'approccio del tecnico che del passato non rinnega nulla e, anzi, ha parole importanti per quello che hanno rappresentato Egonu e compagne (a Milano giocano anche Sylla, Orro e Folie che hanno vestito la maglia azzurra con lui) nel suo percorso in Nazionale: «La mia vita non solo sportiva ha avuto una crescita grazie alle ragazze che ho avuto in Nazionale».

**Entusiasmo** Per Mazzanti è stato l'inizio della terza vita sportiva. Arrivato all'apice con Bergamo nel 2011 (scudetto e Supercoppa) ha vissuto l'onta dell'esonero con Piacenza a metà della stagione 2012-2013. Due anni dopo è ripartito da Casalmaggiore (scudetto) e ha aperto la via dei trionfi di Conegliano (scudetto, Coppa Italia e Supercoppa) prima di spiccare il volo in Nazionale. E insieme a Egonu ha vinto l'Europeo 2021, l'argen-

### Dopo la vittoria di Milano niente saluti, neanche

### uno sguardo. Il tecnico di Trento diplomatico: «Sempre grato alle azzurre»

to mondiale nel 2018, il bronzo continentale nel 2019 e la Vnl nel 2022. Prima della risoluzione del contratto e della proposta di Trento. «L'incertezza per me è terapeutica - racconta il tecnico marchigiano -. In certi momenti mi sembra di essere davvero tornato a 9 anni fa quando ripartivo con Casalmaggiore ma in altri mi sento catapultato a 14 anni fa quando vivevo da solo a Bergamo. Non avere con me Serena e Gaia (moglie e figlia, ndr) è tosto». La certezza per Davide è un progetto quadriennale e l'appoggio di un dirigente esperto come Bruno Da Re il presidente di Trento che ieri ha preferito il match della squadra femminile alla trasferta di Taranto dei campioni d'Italia del maschile: «Respiro l'entusiasmo che c'è intor-

no a me - conclude Mazzanti -. Nella mia carriera ho avuto la fortuna di condividere esperienze con dirigenti come Panzetti a Bergamo. Ora Da Re al mio fianco è un valore aggiunto e accrescerà il mio percorso».

MILANO	3
TRENTO	0

**25-13, 25-23, 25-22**

**ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO**

**Heyrman 8, Orro 2, Daalderop 7, Folie 8, Egonu 20, Cazaute 8;** Castillo (L), Pusic (L), Malual 2, Sylla 4. N.e. Prandi, Rettke, Bajema, Candi. All.: Gaspari

**ITAS TRENTINO**

**Guiducci, Shcherban 8, Olivotto 8, Dehoog 12, Acosta, Gates 4;** Parlangeli (L), Passaro, Michieletto 7, Angelina 2, Moretto, Mistretta (L), Marconato 1. N.e. Mason. All.: Mazzanti

**ARBITRI** Selmi e Puecher

**NOTE** Spettatori 3832. Durata set: 21', 30', 33'; tot. 84'. Milano: battute sbagliate 10, vincenti 5, muri 1, errori 16. Trento: battute sbagliate 9, vincenti 2, muri 3, errori 16.

Data: 08.01.2024 Pag.: 42  
 Size: 536 cm2 AVE: € 63784.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



**Faccia a faccia** Paola Egonu, 25 anni, attacca sotto gli occhi dell'ex ct azzurro Davide Mazzanti, 47 GALBIATI

## LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	44	15	15	0	45	6
MILANO	40	15	14	1	43	11
SCANDICCI	38	15	13	2	42	15
NOVARA	33	14	11	3	36	13
CHIERI	28	15	9	6	33	24
PINEROLO	21	15	7	8	29	31
VALLEFOGLIA	21	15	7	8	24	30
FIRENZE	19	15	7	8	24	30
ROMA	18	15	6	9	24	34
BUSTO ARSIZIO	14	15	4	11	20	35
CUNEO	13	15	5	10	23	38
BERGAMO	11	15	3	12	19	39
CASALMAGGIORE	9	14	2	12	17	36
TRENTO	3	14	1	14	8	44

PLAYOFF      RETROCESSIONE

### RISULTATI

6/1 CHIERI-ROMA      3-0  
 6/1 SCANDICCI-BUSTO ARSIZIO      3-1  
 6/1 VALLEFOGLIA-BERGAMO      3-1  
 ieri CONEGLIANO-CUNEO      3-0  
 ieri MILANO-TRENTO      3-0  
 ieri PINEROLO-FIRENZE      1-3  
 ieri CASALMAGGIORE-NOVARA **rinvitata**

### PROSSIMO TURNO

**SABATO**  
 TRENTO-CASALMAGGIORE      17  
 SCANDICCI-MILANO (Rai Sport) 21  
**DOMENICA**  
 CONEGLIANO-CHIERI      17  
 BERGAMO-FIRENZE      17  
 VALLEFOGLIA-CUNEO      17  
 NOVARA-PINEROLO      17  
 BUSTO ARSIZIO-ROMA (Sky Sport) 19.30

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



## L'ex ct perde all'esordio contro Milano: 3-0

# Davide e Paola tra colpi e sorrisi

### Una pallonata sul volto di Mazzanti è la scusa per un dialogo a distanza dopo le polemiche della Nazionale

di **Giorgio Marota**

**I**l diavolo fa le pentole, il destino mescola il mazzo. Poi ci pensano gli esseri umani a fare tutto il resto. Quando il caso ha voluto che Paola Egonu spedisse un pallone a tutta velocità sulla faccia di Davide Mazzanti, ad esempio, non ci sono stati né gesti polemici né risate di schermo. «Davide, tutto ok?» ha urlato lei dalla linea di fondo, portando in alto il pollice. «Tutto bene!» ha risposto lui, con un sorriso.

**DESTINO.** Il ritorno in A1 dell'ex ct della Nazionale non poteva essere più curioso di così: Mazzanti ha raccolto Trento dall'ultimo posto della classifica e l'ha portata subito in gita all'Allianz Cloud di Milano, contro la giocatrice che dopo mille polemiche (e un paio di mal di pancia) ha scritto la parola fine sulla sua avventura in

azzurro giusto qualche mese fa. Coincidenza surreale: il campionato ha avuto fretta di mettere il tecnico marchigiano sulla stessa strada della donna che, dopo averlo portato in trionfo, ha condizionato il suo percorso. «Paola non voleva più lavorare con me già dal 2022» disse Mazzanti, spiegando di essersi trovato di fronte a un bivio: escluderla dall'ultimo Europeo o reinserirla in modo progressivo. Scelse la seconda via, ma la titolarità di Antropova ha logorato definitivamente il rapporto. Egonu non ha mai risposto.

**PENSIERI.** La partita, 3-0 per Milano, è stata a senso unico solo nel primo set (25-13). Poi Trento ha difeso, è migliorata al servizio e ha alzato le percentuali in attacco. L'avvio ha comunque sconvolto gli equilibri di una squadra che su 14

partite ne aveva perse 13. E così al primo time-out Davide ha subito focalizzato l'obiettivo Egonu:

«Sul suo colpo ideale tenetela un po' di più, ammortizzate la botta, poi lasciatevi andare». Un'indicazione affettuosa per ragazze ancora fragili. Ma Egonu ha fatto Egonu, trascinando la Vero Volley con due ace e una lunga serie di battute (da 5-4 a 12-4). «Lei sta facendo cose eccezionali, ma anche il nostro bagher ora deve esserlo» ha aggiunto Mazzanti nel secondo stop. A quel punto, senza più nulla da perdere, Guiducci e le altre lo hanno seguito sulla strada del coraggio.

### Egonu si fa male e poi torna in campo Il tecnico: «Grato

### a queste ragazze»

**PAROLE.** Egonu si è fermata in panchina per un dolore al ginocchio e Trento - senza lei in campo - si è portata fino al -1 sul 23-22. Coach Gaspari, però, ha esultato ancora: 25-23. La superstar è tornata sul taraflex all'alba del terzo set e ha portato a 20 il bottino personale di punti, lasciando la scena finale a Orro e Sylla, due che invece avevano sempre sostenuto il ct pure nei momenti critici. «La riconoscenza a volte mi ha fregato in carriera, ma sarò sempre riconoscente a queste ragazze - la chiosa di Mazzanti, con il pensiero rivolto a Egonu e alle altre - Se sono arrivato fin qui, lo devo a loro». Ci sono stati giorni in cui lui e Paola sono stati felici insieme e chissà che il tempo, come fa il vento, non spazzi via l'amarazza dell'epilogo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 08.01.2024      Pag.: 26  
Size: 303 cm2      AVE: € 21816.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



**Davide Mazzanti osserva Paola Egonu nel riscaldamento** GALBIATI



# Milano non fa sconti, Trento dominata

Sulla panchina ospite esordiva l'ex ct azzurro Mazzanti. Paola Egonu esce dal campo per un piccolo infortunio, poi rientra ed è top scorer

## VOLLEY A1 FEMMINILE

**Non una normale** prima partita del 2024 per l'Allianz Vero Volley Milano: che in campo non ci sarebbe stato molto da fare per il fanalino di coda Itas Trentino lo si sapeva, ma al di là del facile 3-0 ottenuto dalle padrone di casa in un'Allianz Cloud comunque gremito (3.832 spettatori nell'ultimo giorno di festa) la serata di ieri ha regalato spunti interessanti, da cominciare ovviamente dall'attesissimo debutto sulla panchina delle ospiti di Davide Mazzanti. L'ex commissario tecnico della Nazionale, esonerato dopo una turbolente estate in Azzurro, per uno strano scherzo del destino si è subito trovato davanti Paola Egonu, che non ha fatto sconti, come sempre. Schierata titolare da coach Marco Gaspari, la top scorer assoluta del girone d'andata di serie A1 ha fatto la differenza nel suo primo turno di servizio, tra servizi vincenti e mezzi punti, che sono poi stati completati dalle compagne, per un parziale di 8-0 che sul 12-4 ha chiuso in anticipo i conti di un primo set a senso unico. Rotto il ghiaccio, le ospiti però hanno iniziato a giocare con maggiore atten-

zione ed efficacia, restando in scia fino al 15-14 quando proprio Paola Egonu è stata sostituita per un problemino al ginocchio destro. Con Adhu Malual nel ruolo di opposto, Milano ha comunque tenuto la barra dritta portandosi su un 2-0 firmato anche da Raphaela Folie. L'esperta centrale, rimasta a guardare praticamente per tutto il girone d'andata e rientrata in campo da titolare nell'ultima partita del 2023, ovvero nel derby vinto in casa della UYBA Volley Busto Arsizio, ha dato altri importanti segnali sia a muro che in attacco. **Ottime notizie** quindi per il suo allenatore che nella seconda parte della stagione, quella che conta, avrà un'altra freccia al suo arco, a riconferma del fatto che la profondità del roster a sua disposizione rimane la vera arma in più anche in prospettiva scudetto. Nel terzo parziale, Paola Egonu è tornata in campo, segno che il suo problema fisico era davvero di poco conto, visto che non ci sarebbe stato bisogno di rischiare nulla visto avversario, punteggio e classifica. La donna simbolo della nostra pallavolo, uscita quando il suo tabellino recitava già 13 punti, ha ripreso a martellare come se nulla fosse stato, anche se Trento è rimasta un po' a sorpre-

sa in partita, almeno fino a quando Myriam Sylla, subentrata dalla panchina in una sorta di staffetta con Nika Daalderop, ha firmato il primo doppio vantaggio sul 15-13. A chiudere i conti ci ha pensato poi ancora Egonu, top scorer dell'incontro alla fine con 20 punti, per la decima vittoria di fila in campionato di un'Allianz Vero Volley Milano che si è confermata così al secondo posto della classifica alle spalle della solita Prosecco Doc Imoco Conegliano, impostasi con un secco 3-0 anche sull'Honda Olivero S.Bernardo Cuneo, ma davanti alla Savino del Bene Scandicci, a segno nell'anticipo dell'Epifania contro l'UYBA Volley Busto Arsizio. Proprio le toscane saranno le prossime rivali in serie A1 della squadra del Consorzio, nel big match di sabato sera. Prima però ci sarà la Champions League, per entrambe, con la quinta giornata della fase a gironi: Milano, prima nel suo raggruppamento, si ritroverà davanti le campionesse di Serbia del Jedinstvo Stara Pazova, già spazzate via all'esordio stagionale nella competizione.

**ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO-ITAS TRENTINO 3-0 (25-13, 25-23, 25-22)**



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 08.01.2024 Pag.: 35  
 Size: 133 cm2 AVE: € 29925.00  
 Tiratura: 332423  
 Diffusione: 258991  
 Lettori: 1948000



## Volley

# Egonu spietata, contro Mazzanti fa 20 punti Battuto l'ex c.t.

**S**fidare Paola Egonu (foto) alla prima sulla panchina dell'Itas Trentino non è stato uno scherzo del destino per Davide Mazzanti, tutt'altro. «È bellissimo e mi sento fortunato di aver incontrato queste atlete sul mio percorso (a Milano giocano anche le azzurre Orro, Sylla e Folie, ndr). Provo un grande senso di gratitudine che resterà immutato». Poco importa se quella Egonu che aveva chiesto la sua testa sulla panchina della Nazionale — e con cui i rapporti si sono definitivamente rotti la scorsa estate all'Europeo — gli abbia giocato un altro brutto scherzo: 20 punti e l'ennesima prestazione di altissimo livello con cui ha trascinato l'Allianz Milano al 3-0 e a riprendersi il secondo posto in classifica dietro Conegliano.

Nessun contatto tra i due né prima, né durante, né dopo la partita. Giusto qualche sguardo furtivo e qualche sorriso beffardo dell'opposta quando ha indirizzato il primo set

con una serie impressionante al servizio e quando una sua bordata in parallela a metà del terzo set, deviata dalla difesa trentina, ha colpito in volto l'allenatore. «Scherzando, ho detto alle ragazze che, dopo quella pallonata, dovevamo difendere meglio. E, in effetti, da quel momento in poi siamo cresciuti». D'altronde, non era questa la partita da vincere per un Mazzanti sorridente e rilassato come non lo si vedeva da tempo: «Mi sto divertendo e mi sembra di essere tornato indietro di 14 anni, anche se mi manca la famiglia». Paola Egonu, ormai, rappresenta un passato che lo ha segnato ma sul quale non torna. Al reintegro dell'opposta in Nazionale (autoesclusasi dall'azzurro dopo le panchine europee) ci penserà il nuovo c.t. Julio Velasco. Mazzanti ha cominciato una nuova vita: «L'incertezza per me è terapeutica, ma sento fiducia ed entusiasmo, mi piace tanto».

**Pierfrancesco Catucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DECISIVA Asia Wolosz

## Conegliano schiacciasassi Milano supera le trentine

### VOLLEY DONNE

Conegliano è una macchina schiacciasassi e trova in capitano Wolosz quell'arma in più che le porta a vincere contro tutti e tutto. A farne le spese Cuneo, in una partita a senso unico in cui le pantere si impongono per 3-0.

Tutto scontato anche per quanto riguarda Milano-Trentino. I favori dei pronostici vengono rispettati e le lombarde iniziano il 2024 con 3 punti. Dopo un primo set totalmente dominato però, Trentino risponde a colpi di break e contro break e allunga i parziali arrivando sempre sopra al 20. Negli anticipi di sabato invece, buoni segnali di ripresa in casa Busto, nonostante la sconfitta per 1-3 contro Scandicci soprattutto per quanto riguar-

da la fase di ricezione. Per le Toscane invece 7 ace, 10 muri e soprattutto i 21 punti di Antropova sono gli aspetti non da sottovalutare di una nuova e importante vittoria.

### CHIERI DECISA

Chieri sulle ali dell'entusiasmo ma soprattutto sui punti - ben 14 in tre set - di Zakchariou riescono a risolvere in un 3-0 la pratica Roma Volley. Vallefoglia vuole confermare di stare nella parte centrale della classifica e lo fa vincendo da tre punti con Volley Bergamo che, salvo qualche exploit, non riesce ancora ad esprimere il proprio gioco al meglio. I 6 ace della Megabox di sicuro sono stati un fattore importante sulla vittoria finale e i 26 punti di una Mingardi on fire sigillo sul match.

**Alice Bariviera**



Data: 08.01.2024 Pag.: 25  
 Size: 754 cm2 AVE: € 7540.00  
 Tiratura: 23888  
 Diffusione: 19461  
 Lettori: 124000



**SERIE A1 FEMMINILE** ▶ Debutto con sconfitta (preventivabile) per il neo coach Mazzanti, che ha dato una scossa all'ambiente

## Milano schiaccia un'Itas in crescita

*Dopo un avvio difficile, le trentine tengono testa alla corazzata lombarda*

**ALLIANZ MILANO 3**  
**ITAS TRENTINO 0**

(25-13, 25-23, 25-22)

**ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO:**

Orro 2, Egonu 20, Daaderop 7, Cazaute 8, Folie 8, Heyrman 8, Pusic (L); Malual 2, Sylla 4, Castillo (L).  
 Ne: Prandi, Rettke, Bajema, Candi.  
 All. Gaspari

**ITAS TRENTINO:** Guiducci 0, Shcherban 8, Gates 4, DeHoog 12, Acosta 0, Olivotto 8, Parlangei (L); Passaro 0, Michieletto 7, Marconato 1, Angelina 2, Moretto 0, Mistretta (L).  
 Ne: Mason. All. Mazzanti

**ARBITRI:** Selmi di Modena e Puecher di Padova

**DURATA SET:** 21', 30', 33'

**NOTE:** Vero Volley Milano 7 muri, 5 ace, 10 errori in battuta, 6 errori in azione, 45% in attacco, 56% (37%) in ricezione; Itas Trentino 7 muri, 2 ace, 9 errori in battuta, 7 errori in azione, 33% in attacco, 49% (30%) in ricezione. Spettatori 3.832. Mvp Egonu

MILANO - Qualcosa è cambiato. L'Itas Trentino cede in tre set alla Vero Volley, ma la sconfitta poteva essere messa ampiamente in preventivo, visto il divario tecnico e fisico tra le due formazioni. Se a questo aggiungiamo che Milano è scesa in campo praticamente con la formazione migliore e Paola Egonu è stata "ingiocabile" (20 punti in due set e mezzo con il 50% in attacco), allora il 3 a 0 finale è spiegato.

Dal punto di vista numerico, però, perché l'Itas di Davide Mazzanti, emozionato, partecipe ed entusiasta in ogni momento dell'incontro, è stata molto diversa rispetto a quella del girone d'andata. Più compatta (bastava guardare le facce delle giocatrici, anche a fine gara), molto concentrata, meno impaurita e, soprattutto, capace di reagire ad un primo set a senso unico, giocandosela a viso aperto e alla pari con la Vero Volley nel secondo e terzo parziale.

Insomma, se le gialloblù avranno lo stesso piglio di ieri e miglioreranno (e succede-

rà con un'altra settimana di lavoro) se la giocheranno con tutte le squadre di medio-bassa classifica e una vittoria piena potrebbe far scattare il "click" sull'interruttore e accendere la luce.

Mazzanti ha a disposizione Gates e la manda subito in campo al centro a fianco di Olivotto, mentre in posto 4 Shcherban e Acosta vengono inizialmente preferite a Michieletto e Angelina con Guiducci in regia, DeHoog opposta e Parlangei libero.

Milano scappa subito (2-0), ma Olivotto e Shcherban (ace) la riprendono. Gates firma il 4-4, poi Cazaute riguadagna il servizio e consegna il pallone ad Egonu, il cui braccio armato scava il solco: in men che non si dica le lombarde prendono il largo con un devastante parziale di 8 a 0 (12-4), compresi i due ace diretti della veneta. Il set, di fatto, è già finito con un paio di mini break (molto bene Folie) che allungano ulteriormente il divario: 25-13.

Trento non è quella dell'andata e torna in campo con la testa libera: DeHoog mura Cazaute e firma il primo più due (4-2), poi arriva un altro mini break, con Michieletto, in campo al posto di Acosta che porta le gialloblù sul 7-3.

Egonu tiene viva Milano, ma l'Itas è presente e ribatte colpo su colpo: DeHoog firma il 10-6 e Gaspari deve chiamare time out. Olivotto firma l'11-8 con un gran muro, poi va in battuta Orro che manda in tilt la seconda linea con Mistretta in campo stabilmente al posto di Parlangei. Due muri (Folie ed Egonu) firmano il controsorpasso della Vero Volley: 13-12. Le lombarde prendono margine (17-14 con attacco e muro di Heyrman), ma Trento non molla, tiene il ritmo, mura e spreca anche più di un'occasione. Sul 22-18 per le padrone di casa sembra finita ma, complice l'uscita di Egonu per un problema al ginocchio, le gialloblù tornano sotto e il muro di DeHoog le riporta a meno uno (22-23). Folie guadagna il set point, Michieletto lo annulla e poi, dopo due super difese, le gialloblù sprecano la possibilità di portare la contesa ai vantaggi (25-23).

Nel terzo parziale l'equilibrio regna sovrano con fughe (5-1 Trento), controsorpassi (7-6 Milano) e mini break ospite (10-9 Trento con gran muro di Shcherban). Si gioca punto a punto. Sino al 18-17 per le padrone di casa che poi vanno a più tre (20-17), ma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 08.01.2024 Pag.: 25  
Size: 754 cm<sup>2</sup> AVE: € 7540.00  
Tiratura: 23888  
Diffusione: 19461  
Lettori: 124000



due attacchi di DeHoog e un muro di Olivotto dicono che non è finita: 20-20. In campo tra le padrone di casa c'è Sylla: Moretto sbaglia la battuta, la capitana azzurra mette giù il contrattacco e poi arriva lo stampo di Folie. Trento ha la forza di accorciare ancora (24-22), prima che due super giocate di Sylla chiudano i conti. Da qui l'Itas deve ripartire. Sabato c'è Casalmaggiore. L.D.



La schiacciatrice trentina Michieletto contro il solido muro meneghino (foto TRABALZA)

A1F		VOLLEY					
		Classifica					
		PARTITE		SET		PUNTI	
		G	V	P	F		S
<b>RISULTATI</b>							
Casalmaggiore-Novara	RINV.						
Vallefoglia-Bergamo	3-1						
Scandicci-Busto Arsizio	3-1						
Pinerolo-Firenze	1-3						
Conegliano-Cuneo	3-0						
Chieri-Roma	3-0						
Milano-Itas Trentino	3-0						
<b>PROSSIMO TURNO</b>							
Scandicci-Milano							
Conegliano-Chieri							
Itas Trentino-Casalmaggiore							
Bergamo-Firenze							
Vallefoglia-Cuneo							
Novara-Pinerolo							
Busto Arsizio-Roma							

SQUADRE	PARTITE		SET		PUNTI	
	G	V	P	F		S
Conegliano	15	15	0	45	6	44
Milano	15	14	1	43	11	40
Scandicci	15	13	2	42	15	38
Novara	14	11	3	36	13	33
Chieri	15	9	6	33	24	28
Pinerolo	15	7	8	29	31	21
Vallefoglia	15	7	8	24	30	21
Firenze	15	7	8	25	32	19
Roma	15	6	9	24	34	18
Busto Arsizio	15	4	11	20	35	14
Cuneo	15	5	10	23	38	13
Bergamo	15	3	12	19	39	11
Casalmaggiore	14	2	12	17	36	9
Itas Trentino	15	1	14	8	44	3

Data: 08.01.2024 Pag.: 25  
Size: 309 cm2 AVE: € 3090.00  
Tiratura: 23888  
Diffusione: 19461  
Lettori: 124000



## DOPO GARA

L'analisi di Mazzanti, tra segnali positivi e aspetti da migliorare

# «Bene in difesa, meno in contrattacco»

MILANO – L'aveva ammesso ai microfoni della tv ufficiale della **Le-gaVolley** prima della partita. **Da-vidе Mazzanti**, uno che ha cantato l'Inno di Mameli prima di una finale mondiale e di una finale europea e ha vinto tre scudetti, era emozionato. Probabilmente il tecnico marchigiano si era rassegnato ad una stagione da spettatore dopo l'addio alla Nazionale ad ottobre e, invece, la telefonata arrivata da Trento ha spargliato – solamente in positivo – le carte.

E si è visto, sin dal primo punto, che Mazzanti aveva una voglia matta di tornare a fare quello che sa fare benissimo. Partecipe, carico (le musiche del palazzetto lo hanno “rapito”: più di una volta se la canticchiava o muoveva la testa a tempo nei momenti in cui il gioco era fermo) e determinato. E i suoi timeout? Piccole lezioni di pallavolo, da far ascoltare ai tecnici di qualsiasi categoria. L'Itas ha perso, ma si sapeva che l'ostacolo Milano era insormontabile. Ma, in vista dello “spargeggio” contro Casalmaggiore e della sfida – meno scontata di quanto si possa pensare – di Firenze c'è da essere ottimisti.

«È stata una partita in cui, piano piano, abbiamo rimesso in gioco il nostro cambio palla – queste



Per coach Davide Mazzanti l'esordio in gialloblù era a dir poco proibitivo

le sue parole al termine del match – e in cui siamo cresciuti molto in difesa, mentre in fase di contrattacco, onestamente, non abbiamo trovato tutte le soluzioni che avevamo provato nel corso della settimana. Sapevamo che sarebbe stata una gara complicata e che avremmo dovuto sfruttare tutte le possibilità e non sem-

pre siamo riusciti a farlo. Se sono soddisfatto? Ho un'idea ben precisa di quale sia il potenziale di questa squadra e di come possa esprimersi e sarò contento solamente quando, questa mia visione, diventerà realtà sul terreno di gioco. Solo allora potrò dire di essere soddisfatto, non prima».

L.D.

Data: 08.01.2024 Pag.: 42  
 Size: 1146 cm2 AVE: € 136374.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



42 LUNEDÌ 8 GENNAIO 2024 LA GAZZETTA DELLO SPORT

## PALLAVOLO AI DONNE: 15ª GIORNATA

# Egonu implacabile

**MILANO** 3  
**TRENTO** 0  
**25-13, 25-23, 25-22**  
**ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO**  
 Heyrman 8, Orro 2, Daalderop 7, Folie 8, Egonu 20, Cazauté 8; Castilio (L), Pusic (L), Majal 2, Sylla 4, N.e. Frandi, Rietto, Egama, Candì. All.: Gaspari

**ITAS TRENTINO**  
 Guiducci, Scherban 8, Olivetto 8, Dehoog 12, Acosta, Gates 4; Parlangeli (L), Passaro, Michieletto 7, Angelina 2, Moretto, Mistretta (L), Marconato 1, N.e. Mason. All.: Mazzanti

**ARBITRI** Salmi e Puschel  
**NOTE** Spettatori 3632. Durata set: 27, 30', 33'; tot. 84'. Milano: battute sbagliate 10, vincenti 5, muri 1, errori 16. Trento: battute sbagliate 9, vincenti 2, muri 3, errori 16.

### LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	44	15	10	0	45	6
MILANO	40	15	14	1	43	11
SCANDICCI	35	15	13	2	42	15
NOVARA	33	14	11	3	35	13
CHIERI	28	15	9	6	33	24
PINEROLO	21	15	7	8	29	31
VALLEFOGLIA	21	15	7	8	24	30
FIRENZE	19	15	7	8	24	30
ROMA	18	15	6	9	24	34
BUSTO ARSIZIO	14	15	4	11	20	35
CUNEO	13	15	5	10	23	38
BERGAMO	11	15	3	12	18	39
CASALMAGGIORE	9	14	2	12	17	36
TRENTO	3	14	1	14	8	44

### PLAYOFF

**RESULTATI**  
 6/1 CHIERI-ROMA 3-0  
 6/1 SCANDICCI-BUSTO ARSIZIO 3-1  
 6/1 VALLEFOGLIA-BERGAMO 3-1  
 Teri CONEGLIANO-CUNEO 3-0  
 Teri MILANO-TRENTO 3-0  
 Teri PINEROLO-FIRENZE 1-3  
 Teri CASALMAGGIORE-NOVARA rinviata

### SABATO

TRENTO-CASALMAGGIORE 17  
 SCANDICCI-MILANO ( Rai Sport ) 21

**DOMENICA**  
 CONEGLIANO-CHIERI 17  
 BERGAMO-FIRENZE 17  
 VALLEFOGLIA-CUNEO 17  
 NOVARA-PINEROLO 17  
 BUSTO ARSIZIO-ROMA ( Sky Sport ) 19-30

**di Davide Romani**  
**MILANO**

Indifferenza. Paola Egonu e Davide Mazzanti, una di fronte all'altro all'Allianz Cloud di Milano. La bomber azzurra e del Vero Volley Milano e l'ex ct della Nazionale "colpevole" di averla relegata in panchina nell'ultimo Europeo (4° posto) e di averla esclusa dalla rosa del preolimpico (scelta condivisa) si sono affrontati nella 15ª giornata del campionato, la prima gara della nuova vita del tecnico marchigiano. Ma tra i due, dal riscaldamento fino al dopo partita, nessun gesto, nessun saluto. Totale indifferenza.

**Gratitudine** Paola ha scelto il campo per chiudere il capitolo sull'estate azzurra. La bomber ha chiuso a 20 punti con un piccolo pit stop a metà secondo set per un fastidio al ginocchio destro (immediato l'intervento dello staff medico). Premiata come MVP, l'azzurra ha dribblato le domande sul faccia a faccia con l'ex ct e si è soffermata sul match: «Siamo contenti di questo risultato, abbiamo giocato una buona partita e iniziato l'anno nel migliore dei modi». Diverso l'approccio del tecnico che del passato non rinnega nulla e, anzi, ha parole importanti per quello che hanno rappresentato Egonu e compagne (a Milano giocano anche Sylla, Orro e Folie che hanno vissuto la maglia azzurra con lui) nel suo percorso in Nazionale: «La mia vita non solo sportiva ha avuto una crescita grazie alle ragazze che ho avuto in Nazionale».

**Entusiasmo** Per Mazzanti è stato l'inizio della terza vita sportiva. Arrivato all'apice con Bergamo nel 2011 (scudetto e Supercoppa) ha vissuto l'onta dell'esonero con Piacenza a metà della stagione 2012-2013. Due anni dopo è ripartito da Casalmaggiore (scudetto) e ha aperto la via dei trionfi di Conegliano (scudetto, Coppa Italia e Supercoppa) prima di spiccare il volo in Nazionale. E insieme a Egonu ha vinto l'Europeo 2021, l'argen-



Faccia a faccia Paola Egonu, 25 anni, attacca sotto gli occhi dell'ex ct azzurro Davide Mazzanti, 47 (GALATI)

## Paola batte Mazzanti il "nemico" ex c.t. Che gelo tra i due

Dopo la vittoria di Milano niente saluti, neanche uno sguardo. Il tecnico di Trento diplomatico: «Sempre grato alle azzurre»

to mondiale nel 2018, il bronzo continentale nel 2019 e la Vini nel 2022. Prima della risoluzione del contratto e della proposta di Trento. «L'incertezza per me è terapeutica» racconta il tecnico marchigiano. «In certi momenti mi sembra di essere davvero tornato a 9 anni fa quando ripartivo con Casalmaggiore ma in altri mi sento catapultato a 14 anni fa quando vivevo da solo a Bergamo. Non avere con me Serena e Gaia (moglie e figlia, ndr) è tosto». La certezza per Davide è un progetto quadriennale e l'appoggio di un dirigente esperto

come Bruno Da Re il presidente di Trento che ieri ha preferito il match della squadra femminile alla trasferta di Taranto dei campioni d'Italia del maschile: «Rispetto l'entusiasmo che c'è intorno a me» conclude Mazzanti. Nella mia carriera ho avuto la fortuna di condividere esperienze con dirigenti come Panzetti a Bergamo. Ora Da Re al mio fianco è un valore aggiunto e accrescerà il mio percorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Le altre partite

**Super Haak e Conegliano fa 15 su 15**

**CONEGLIANO** 3  
**CUNEO** 0  
**25-22, 25-21, 25-19**

**IMOSCO CONEGLIANO**  
 Plummer 10, Fahr 9, I. Haak 16, Robinson-Cook 6, Lubian 12, Wolosz 5; De Gennaro (L), N.e. Plant, Squarini (L), De Kruijt, Gennari, Bugg, Laner, Feduzzi. All.: Santarelli

**S. BERNARDO CUNEO**  
 Stigrot 4, Sylves 7, Ernewoon 13, Kubik 3, Hall 5, Signorile 1; Ferrario (L), Scola, Tanase, A. Haak 1, Molinaro 1, N.e. Thior, Scognamiglio (L), All.: Bellano

**ARBITRI** Francati e Sabia  
**NOTE** Spettatori 4430. Durata set: 26', 23', 25'; tot.: 74'. Conegliano: battute sbagliate 15, vincenti 5, muri 9, errori 27. Cuneo: battute sbagliate 6, vincenti 2, muri 8, errori 17. (m.c.a.v.)

**PINEROLO** 1  
**FIRENZE** 3  
**22-25, 18-25, 26-24, 20-25**

**WASHGREEN PINEROLO**  
 Cambi 4, Sorokaito 9, Akrrari 11, Storck 11, Ungureanu 14, Polder 9; Moro (L), Nemeth 8, Camera, N.e. Cosi, Di Mario, Bussoli. All.: Marchiaro

**IL BISONTE FIRENZE**  
 Battistoni 1, Alsmeyer 20, Mazzaro 4, Kraiduba 12, Ishikawa 22, Graziani 8; Leonardi (L), Mantalvo 1, N.e. Ribechi, Lazic, Agrifoglio, Stivrins. All.: Parisi

**ARBITRI** Verrasona e Rossi  
**NOTE** Spettatori 1050. Durata set: 27', 28', 23'; tot. 105'. Pinerolo: battute sbagliate 13, vincenti 3, muri 6, errori 25. Firenze: battute sbagliate 12, vincenti 5, muri 9, errori 21.

## Superlega: 13ª giornata

# Modena ko con Verona, è crisi: coach Petrella a rischio

In 13 giorni tre sconfitte in campionato (con Piacenza, Milano e Verona) e una nei quarti di Coppa Italia (contro Perugia). Un 4-0 impetoso appesantito dal 12-0 nel bilancio del set. Dopo l'illusorio successo contro i campioni d'Italia di Trento del 10 dicembre e il sofferto 3-2 di Catania di 7 giorni dopo, Modena è entrata in un buco nero. E ora la posizione di Francesco Petrella sulla panchina emiliana scricchiola. Il club, dopo il pesante ko contro Verona, ha ordinato il silenzio stampa. All'orizzonte c'è il match di domenica contro Monza che all'andata condannò Modena alla prima sconfitta stagionale: la società in questione sta valutando se concedere al tecnico un'altra settimana di lavoro oppure se procedere subito al cambio.

**Taranto** 0  
**Trento** 3  
**23-25, 20-25, 20-25**

**GIOIELLA PRISMA TARANTO**  
 Gargiulo 7, Russell 5, Lanza 10, Jeniryk 4, Trinidad, Gutierrez 15; Rizzo (L), Sala 3, Bonacci, N.e. Alenti, Raffaili, Luzzi (L).

**ITAS TRENTINO**  
 Sbertoli 2, Lavia 10, Kozamernik 9, Rychlicki 14, Michieletto 9, Podrascanin 9; Laurenzano (L), Cavuto, Pace (L), N.e. Alenti, Maggali, D'Heer, Berger, Acquarone. All.: Soti

**ARBITRI** Simbari e Saltalipi  
**NOTE** Spettatori 2700. Durata set: 30', 29', 26'; tot.: 85'. Taranto: battute sbagliate 12, vincenti 4, muri 4, errori 23. Trento: battute sbagliate 13, vincenti 4, muri 6, errori 21. (g.sar)

**Perugia** 3  
**Monza** 0  
**21-25, 25-21, 25-21**

**SIR SUSIA VIM PERUGIA**  
 Giannelli 3, Plotnytskyi 16, Flavio 5, Herrera 11, Semenuk 14, Solè 7; Colaco (L), Hello, Bian Tara 2, Russo 2, N.e. Ropret, Candellaro, Leon, Toscani (L), All.: Lorenzetti

**MINT VERO VOLLEY MONZA**  
 Bertetta 3, Szwarz 8, Maar 14, Galassi 5, Vistic, Takahashi 9; Gaggio (L), Loepky 9, Letella, Comparini, Mujanovic, Caocopa. All.: Eochel

**ARBITRI** Florian e Carotti  
**NOTE** Spettatori 3040. Durata set: 28', 29', 34'; tot.: 91'. Perugia: battute sbagliate 12, battute vincenti 5, muri 6, errori 17. Monza: battute sbagliate 11, vincenti 3, muri 3, errori 15. (a.n.a.)

**Modena** 0  
**Verona** 3  
**21-25, 18-25, 13-25**

**VALSA GROUP MODENA**  
 Davyskiba 9, Sanguinetti 1, Sapozhkov 17, Rinaldi 3, Brehme 2, Bruno 2; Federici (L), Bonifante, Juntorena 3, Stankovic 4, N.e. G. Pinai, R. Pinai, Gallini (L), Sighinolfi. All.: Petrella

**RANA VERONA**  
 Maziò 10, Zingel 4, Spirito 2, Dzavoronok 10, Mosca 5, Amin 18; D'Amico (L), Sani 1, N.e. Cortesia, Jovovic, Kelta, Bonisoli (L), Zanotti. All.: Stoytchev

**ARBITRI** Lot e Cesare  
**NOTE** Spettatori 3.856. Durata set: 27', 25', 24'; tot.: 76'. Modena: battute sbagliate 16, vincenti 4, muri 5, errori 25. Verona: battute sbagliate 8, vincenti 4, muri 9, errori 12. (p.r.)

**Cisterna** 3  
**Catania** 1  
**25-21, 25-18, 22-25, 25-22**

**CISTERNA VOLLEY**  
 Ramon 18, Rossi 3, Faure 21, Peric 3, Nedeljkovic 9, Baranowicz 1; Picconelli (L), Czorninski, Mazzino 4, Bayram 14, N.e. De Santis (L), Finauri, Gian. All.: Falasca

**FARMITALIA CATANIA**  
 Bossi 3, Orduna, Massari 15, Masulovic 1, Buchegger 14, Randazzo 19; Cavacini (L), Basic 1, Quaranti, Tondo 6, Baldi 1, Santambrogio, N.e. Pileri (L), Frumusek. All.: Busa

**ARBITRI** Cerra e Vagni  
**NOTE** Spettatori 903. Durata set: 28', 28', 31', 29'; tot.: 116'. Cisterna: battute sbagliate 14, vincenti 11, muri 8, errori 26. Catania: battute sbagliate 17, vincenti 7, muri 4, errori 24. (die.ro)

### LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
TRENTO	34	12	11	1	37	11
PERUGIA	31	13	10	3	35	14
PIACENZA	29	13	9	4	34	17
PIACENZA	25	13	9	4	29	20
MILANO	22	13	7	6	28	23
MONZA	20	13	7	6	24	22
VERONA	20	13	7	6	25	25
MODENA	17	13	7	6	22	29
CISTERNA	13	13	4	9	21	31
PADOVA	10	13	4	9	14	33
TARANTO	8	13	1	12	19	37
CATANIA	4	13	1	12	11	37

### PLAYOFF

**PROSSIMO TURNO**  
**DOMENICA**  
 CATANIA-PACENZA 16  
 MILANO-CISTERNA 17  
 PADOVA-TARANTO 17  
 MONZA-MODENA ( Rai Sport ) 17-45  
 PERUGIA-CATANOVIA 18  
 TRENTO-VERONA 18

Data: 08.01.2024      Pag.: 26  
Size: 2290 cm2      AVE: € 164880.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



36 PALLAVOLO SUPERLEGA

LUNEDÌ 8 GENNAIO 2024  
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

**SITUAZIONE**

### Domenica il big-match Perugia-Lube

**SUPERLEGA**  
(13ª giornata)

Sabato	
PIACENZA-MILANO	3-2
CIVITANOVA-PADOVA	3-0
Ieri	
TARANTO-TRENTO	0-3
MODENA-VERONA	0-3
PERUGIA-MONZA	3-0
CISTERNA-CATANIA	3-1

**CLASSIFICA**

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p	
TRENTO	34	12	1	37	11	
PERUGIA	31	10	3	35	14	
PIACENZA	29	13	9	4	34	17
CIVITANOVA	25	13	9	4	29	20
MILANO	22	13	7	6	28	23
MONZA	20	13	7	6	24	22
VERONA	20	13	7	6	25	25
MODENA	17	13	7	6	22	29
CISTERNA	13	13	4	9	21	31
PADOVA	10	13	4	9	34	33
TARANTO	9	13	1	12	19	37
CATANIA	4	13	1	12	37	41

Formula: le prime 8 ai playoff scudetto, l'ultima retrocede in A2.

**PROSSIMO TURNO**  
(14ª giornata)

Domenica	
CATANIA-PIACENZA	ore 16
MILANO-CISTERNA	ore 17
PADOVA-TARANTO	ore 17
MONZA-MODENA	ore 17,45
(diretta RaiSport)	
PERUGIA-CIVITANOVA	ore 18
TRENTO-VERONA	ore 18

**AL FEMMINILE**  
(15ª giornata)

Sabato	
CHIERI-ROMA	3-0
SCANDICCI-BUSTO	3-1
VALLEFOGLIA-BERGAMO	3-1
Ieri	
CASALMAGG.-NOVARA	rimv.*
CONEGLIANO-CUNEO	3-0
MILANO-TRENTO	3-0
PINEROLO-FIRENZE	1-3

**CLASSIFICA**

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p	
CONEGLIANO	44	15	0	45	6	
MILANO	40	14	1	43	11	
SCANDICCI	38	15	13	2	42	15
NOVARA	33	14	1	3	36	13
CHIERI	29	15	9	6	33	24
PINEROLO	21	15	7	8	29	31
VALLEFOGLIA	21	15	7	8	24	30
FIRENZE	19	15	7	8	25	32
ROMA	19	15	6	9	24	34
BUSTO	14	15	4	11	20	35
CUNEO	13	15	5	10	23	38
BERGAMO	11	15	3	12	19	39
CASALMAGG.	9	14	2	12	17	36
TRENTO	3	15	1	14	8	44

Formula: le prime 8 ai playoff scudetto, le ultime due in A2. Dalla 9ª alla 12ª ai playoff per la Challenge Cup.  
(\*) = Casalmaggiore-Novara è stata rinviata perché le locali avevano Linda Manfredini impegnata con l'U20 azzurra nelle qualificazioni per l'Europeo

**PROSSIMO TURNO**  
(16ª giornata)

Sabato	
TRENTO-CASALMAGG.	ore 17
SCANDICCI-MILANO	ore 21
(diretta RaiSport)	
Domenica	
CONEGLIANO-CHIERI	ore 17
BERGAMO-FIRENZE	ore 17
VALLEFOGLIA-CUNEO	ore 17
NOVARA-PINEROLO	ore 17
BUSTO-ROMA	ore 19,30
(diretta SkySport Arena)	

I gialloblù travolti da Verona. E il PalaPanini fischia

## Modena crolla Petrella a rischio

MODENA	0
VERONA	3

(21-25, 18-25, 13-25)

**VALSA GROUP MODENA:** Bruno 2, Jantorena 3, Sanguinetti 1, Brehme 2, Sapozhkov 17, Davyskiba 9, Federici (L), Rinaldi 3, Stankovic 4, Boninfante. Ne: Pinali G., Pinali R., Golini, Sighinolfi, All. Petrella.

**RANA VERONA:** Mosca 5, Amin 18, Rok 10, Dzavonorko 10, Zingel 4, Spirito 2, D'Amico (L), Sani 1. Ne: Zanotti, Bonisoli, Keita, Jovicic, Cortesia, All. Stoytchev.  
ARBITRI: Lot e Cesare.  
Durata set: 27', 25', 24' tot. 1h16'. Spettatori: 3.856.

di Stefano Ferrari MODENA

Una crisi senza fine. Modena tocca il punto più basso, finora, del suo modesto campionato e della sua breve stagione finendo sotto le bordate di una Verona che ha semplicemente giocato la sua partita al PalaPanini, senza esagerare, senza strafare, ma tanto è bastato per sconfiare per 3-0 e con parziali eloquenti la Valsa Group. Ennesima sconfitta per la truppa di coach Petrella che, dopo avere battuto clamorosamente Trento in Superlega quanta giorni fa, si è sciolta come neve al sole e ora tocca alla società della presidentessa Giulia Gabana raccogliere i cocci di una situazione disastrosa, di una squadra che ha fatto fatica a diventare tale e che sta dando l'impressione di disimpegnarsi nei momenti decisivi.

### Rivincita dell'ex coach Stoytchev Ora si attendono decisioni del club

SPAGNA	14
ITALIA	8

(5-13-3-3-2-3-2)

**SPAGNA:** Ester Ramos, A. Ruiz Barril 1, A. Espar Uaque 2, B. Ortiz 1, Perez Vivas, Crespi Barriga, E. Ruiz Barril 3, Piralkova, Forza Ariza 5, Carnus Amoros, Garcia Godoy 1, Leiton Amones 1, Terre Marti. All.: Oca Gaia.

**ITALIA:** Condorelli, Tabani, Galardi, Avegno 1, Giustini 3, Bettini 1, Picozzi, Bianconi 2, Palmieri 1, Marletta, Cergol, Viacava, Banchelli, All.: Silipo.  
ARBITRI: Dutilh (OLA) e Daskalopoulou (GRE).

**NOTE:** Uscite per limite di falli Crespi Barriga (S) a 6/48 e Carnus Amoros (S) a 7/18 del terzo tempo. Superiorità numeriche: Spagna 7/13 e Italia 4/15. In porta Terre Marti (S) e Banchelli (I). In tribuna Gant e Cordovani. Ammonito per proteste il tecnico Silipo a 3/24 del secondo tempo.

di Giorgio Burreddu

La bella notizia da Eindhoven, in Olanda, è che domani il Setterosa si gioca un quarto di finale da urlo. Contro ci sarà l'Ungheria (è la più probabile a uscire vincente dell'ottavo contro la Repubblica Ceca, ottavo in programma oggi). Altra sfida dura, complicata. Però le ragazze di Carlo Silipo hanno fatto vedere che possono tutto.

**FISCHI.** Sonori i fischi alla fine del PalaPanini per i gialloblù, stranamente meno ricco di pubblico del solito. Possibile una sostituzione in corsa del giovane allenatore? È un'ipotesi, che deve però rispondere alla domanda con chi, e qui sta il problema. Rado Stoytchev che, appena quattro stagioni fa venne cacciato malamente grazie ad un blitz di società e giocatori, ha così consumato la sua vendetta, annichilendo Modena in tre set giocati tanto con semplicità, quanto con determinazione, entrambi doti che non appartengono alla Valsa Group attuale.

Mosca e Amin sugli scudi per la squadra veneta, fra i gialloblù si è salvato il solo Sapozhkov, con 17 punti e una buona prova a rete e dai nove metri. Primo set punto a punto sino al punteggio di otto pari (1), poi dominio veronese, mentre nei successivi due set Modena azzerata da subito, Verona avanti sempre e comunque: troppi i semplici errori in battuta dei gialloblù, mentre il pubblico rumoreggiava e immaginava la disfatta. In settimana è probabile qualche decisione sul futuro della stagione, ieri sera silenzio assordante.

**Maksim Sapozhkov (23 anni) sbatte sul muro di Verona** L'immagine del momento di Modena



**NETTO 3-0**

### Trento passa a Taranto senza faticare

TARANTO	0
TRENTO	3

(23-25, 20-25, 20-25)

**GIOIELLA PRIMA TARANTO:** Trinidad De Haro, Russell 5, Lanza 10, Gutierrez 13, Jendryk 4, Gargiulo 7, Rizzo (L), Sala 3, Bonacchi. Ne: Alletti, Ekstrand, Pagliulunga, Raffaeli, Luzzi (L), All. Travica.

**ITAS TRENTO:** Sbertoli 2, Rychlicki 14, Micheletto 9, Lavio 10, Kazamemik 8, Podascarin 9, Laurenzano (L), Cavuto, Pace (L), Ne: D'Herre, Begar, Magalini, Acquarone. All. Sell.  
ARBITRI: Simbario e Saltalippi.  
Durata set: 30', 29', 26' tot. 1h 25'.

di Giuseppe Di Cera TARANTO

Trento passa a Taranto con

un netto 3-0, risultato che in trasferta mancava dal 3 dicembre contro la Lube. La capolista ha sempre tenuto il controllo della gara, qualche difficoltà solo nel primo set, nei restanti appena qualche lieve flessione. Dimenticata la sofferenza della gara di andata vinta al tie-break. Alla squadra di Travica non fa difetto la generosità a muro come in ricezione (bene Gutierrez) e in attacco (bene Gutierrez) e in attacco (bene Gutierrez) e in attacco (bene Gutierrez). La Sir ha trovato ormai equilibrio: Semeniuk e Plotnytskyi viaggiano col pilota automatico (serata di gala per l'ucraino, perfetto anche in ricezione) e pure Russo, rimesso dentro nel terzo set, dimostra di essere sulla via del pieno recupero. Monza stecca un esame importante, seppur complicato anche dall'influenza: il terzo ko di fila in campionato costa l'aggancio da parte di Verona al sesto posto, in una serata dove Szwarc fatica molto più del solito e Maar va a corrente alternata.

**3-0 AL MONZA**

### Perugia va con Semeniuk e Plotnytskyi

PERUGIA	3
MONZA	0

(25-21, 25-21, 25-21)

**SIR SUSA VIM PERUGIA:** Giannelli 3, Herrera 11, Sole 7, Flavio 5, Semeniuk 14, Plotnytskyi 16, Colaci (L), Held, Ben Tara, Russo 2. Ne: Candellaro, Tossani (L), Leon, Ropret, All. Lorenzetti.

**MINT VERO VOLLEY MONZA:** Visic, Szwarc 8, Galassi 3, Beretta 1, Takahashi 9, Maar 14, Gaggini (L), Looepky 9. Ne: Latella, Mujanovic, Kreling, All. Eochelt.  
ARBITRI: Florian e Caretti.  
Durata set: 28', 29', 34' tot. 1h 31'. Spettatori: 2.500.

PERUGIA - Ha preso nuovamente a correre la Sir, che infila il terzo 3-0 consecutivo tra Superlega e Coppa Italia, ridimensionando le mire espansive del Vero Volley, gravato dai postumi dell'epidemia influenzale che ha colpito lo spogliatoio e dalle dolci fatiche di Coppa. Perugia non lascia molte vie d'uscita a Galassi e compagni, che pur mostrando alcuni buoni tratti, nei restanti appena qualche lieve flessione. Dimenticata la sofferenza della gara di andata vinta al tie-break. Alla squadra di Travica non fa difetto la generosità a muro come in ricezione (bene Gutierrez) e in attacco (bene Gutierrez) e in attacco (bene Gutierrez). La Sir ha trovato ormai equilibrio: Semeniuk e Plotnytskyi viaggiano col pilota automatico (serata di gala per l'ucraino, perfetto anche in ricezione) e pure Russo, rimesso dentro nel terzo set, dimostra di essere sulla via del pieno recupero. Monza stecca un esame importante, seppur complicato anche dall'influenza: il terzo ko di fila in campionato costa l'aggancio da parte di Verona al sesto posto, in una serata dove Szwarc fatica molto più del solito e Maar va a corrente alternata.



Claudia Marletta, 28 anni  
ANDREA MASINI/UBI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 08.01.2024 Pag.: 26  
Size: 2290 cm2 AVE: € 164880.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



LUNEDÌ 8 GENNAIO 2024  
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

## BVA SUBITO KO

### Catania lotta, poi Bayram lancia Cisterna

CISTERNA	3
CATANIA	1

[25-21, 25-18, 22-25, 25-22]

CISTERNA: Ramon 18, Piccinelli (L), Faure 22, Rossi 3, Bayram 14, Baranowicz 1, Mazzone 4, Nedeljkovic 8, Czerninski, Peric 3. Ne: Gianni, Finauri, De Santis (L), Tosti. All. Falasca.

FARMITALIA CATANIA: Basic 1, Cavaccini (L), Zappoli, Orduna, Massari 15, Tondo 6, Masulovic 1, Baldi, Bossi 3, Buchegger 14, Randazzo 19, Santambrogio. Ne: Pierri (L), Frummselu. All. Bua.

ARBITRI: Cerra e Vagni  
Durata set: 28', 28', 31', 29' tot. 1h56'

di Gabriele Canari  
CISTERNA

La rivincita è servita. Il sestetto di Falasca centra la seconda vittoria consecutiva in casa e allunga in classifica su Catania. Lo scossone voluto dal club siciliano, con l'esonero di Douglas, non ha portato effetti. Netto il divario tra le due squadre, specie al servizio. La partenza dei pontini è fulminante come la precisione in battuta di Nedeljkovic e Faure. La ricezione siciliana va in tilt e non bastano i 6 punti di Buchegger di fronte a un ispirato Ramon (5 punti, 82% in attacco). Ancor più netta la differenza nel secondo set. All'eccellente gioco imbastito da Baranowicz fa da contraltare il disastro di Catania in attacco (22%). Tutt'altra storia nel terzo: gli ospiti spinti da Randazzo (7 punti, 88% in attacco) trovano il colpo di reni. Ma l'ingresso di Bayram è decisivo, perché il turco è il vero protagonista del quarto set, con tre punti decisivi nella fase finale, punto a punto.

INFOPRESS

## SITUAZIONE

### Il Settebello l'Ungheria l'affronta oggi



Il centrovasca Andrea Fondelli, 29 anni ANSA

Il Settebello, già sicuro dei quarti, affronta oggi una giovane Ungheria (1 big sono a riposo in vista del Mondiale) per il primo del girone. Il ct Campagna non avrà di Somma, espulso contro la Grecia e squalificato.

## EUROPEI MASCHILI

(In Croazia)

### Divisione 1

GIRONE A (a Dubrovnik) Oggi: Spagna-Francia, Montenegro-Croazia. Classifica: Croazia 5; Spagna 4; Montenegro 2; Francia 1. GIRONE B (a Zagabria) Già giocata: ITALIA-Grecia 22-5, Ungheria-Grecia 8-10, Georgia-Ungheria 11-15, ITALIA-Grecia 15-8. Oggi: Georgia-Grecia (ore 17), Ungheria-ITALIA (ore 19). Classifica: ITALIA 6; Grecia, Ungheria 3; Georgia 0.

### Divisione 2

GIRONE C (a Dubrovnik) Ieri: Malta-Israele 13-11, Serbia-Germania 14-6. Classifica: Serbia 6; Germania 3; Israele 0. GIRONE D (a Zagabria) Ieri: Romania-Slovenia 13-5, Slovacchia-Olanda 6-17. Classifica: Romania 6; Olanda, Slovacchia 3; Slovenia 0.

## EUROPEI FEMMINILI

(a Eindhoven, Oia)

### Divisione 1

GIRONE A - Ieri: Olanda-Grecia 15-10, Croazia-Ungheria 2-17. Classifica: Olanda 9; Grecia 6; Ungheria

3; Croazia 0.

GIRONE B - Già giocata: ITALIA-Israele 20-11, Spagna-Francia 17-8, ITALIA-Francia 12-6, Spagna-Israele 22-7. Ieri: Israele-Francia 8-16, Spagna-ITALIA 14-8. Classifica: Spagna 9; ITALIA 6; Francia 3; Israele 0.

### Divisione 2

GIRONE C - Ieri: Romania-Turchia 9-7, Serbia-Rep. Ceca 15-4. Classifica: Serbia 9; Rep. Ceca 6; Romania 3; Turchia 0. GIRONE D - Ieri: Slovacchia-Bulgaria 23-8, Germania-Gran Bretagna 6-12. Classifica: Gran Bretagna 9; Germania 6; Slovacchia 3; Bulgaria 0. BARRAGE - Oggi: Israele-Gran Bretagna (chi vince trova l'Olanda), Ungheria-Rep. Ceca (Italia), Francia-Germania (Grecia), Croazia-Serbia (Spagna).

FORMULA: In entrambi i tornei, le prime due dei gironi di Divisione 1 accedono direttamente ai quarti. Terze e quarte spargono con le prime due dei gironi di Divisione 2 per gli altri quattro posti.

IN TV: Italia in diretta su RaiSport.

L'ex ct perde all'esordio contro Milano: 3-0

# Davide e Paola tra colpi e sorrisi

di Giorgio Marota

Il diavolo fa le pentole, il destino mescola il mazzo. Poi ci pensano gli esseri umani a fare tutto il resto. Quando il caso ha voluto che Paola Egonu spedisse un pallone a tutta velocità sulla faccia di Davide Mazzanti, ad esempio, non ci sono stati né gesti polemici né risate di schermo. «Davide, tutto ok?» ha urlato lei dalla linea di fondo, portando in alto il pollice. «Tutto bene!» ha risposto lui, con un sorriso.

DESTINO. Il ritorno in A1 dell'ex ct della Nazionale non poteva essere più curioso di così: Mazzanti ha raccolto Trento dall'ultimo posto della classifica e l'ha portata subito in gita all'Allianz Cloud di Milano, contro la giocatrice che dopo mille polemiche (e un paio di mal di pancia) ha scritto la parola fine sulla sua avventura in azzurro giusto qualche mese fa. Coincidenza surreale: il campionato ha avuto fretta di mettere il tecnico marchigiano sulla stessa strada della donna che, dopo averlo portato in trionfo, ha condizionato il suo percorso. «Paola non voleva più lavorare con me già dal 2022», disse Mazzanti, spiegando di essersi trovato di fronte a un bivio: escluderla dall'ultimo Europeo o reinserirla in modo progressivo. Scelse la seconda via, ma la titolare di Antropova ha logorato definitivamente il rapporto. Egonu non ha mai risposto.

PENSIERI. La partita, 3-0 per Milano, è stata a senso unico solo nel primo set (25-13). Poi Trento ha difeso, è migliorata al servizio e ha alzato le percentuali in attacco. Eronu ha comunque sconvolto gli equilibri di una squadra che su 14 partite ne aveva perse 13. E così al primo time-out Davide ha subito focalizzato l'obiettivo Egonu:

Una pallonata sul volto di Mazzanti è la scusa per un dialogo a distanza dopo le polemiche della Nazionale



Davide Mazzanti osserva Paola Egonu nel riscaldamento GALIBATI

«Sul suo colpo ideale tenetela un po' di più, ammortizzate la botta, poi lasciatevi andare». Un'indicazione affettuosa per ragazze ancora fragili. Ma Egonu ha fatto Egonu, trascinandola la Vero Volley con due ace e una lunga serie di battute (da 5-4 a 12-4). «Lei sta facendo cose eccezionali, ma anche il nostro bagher ora deve esser» ha aggiunto Mazzanti nel secondo stop. A quel punto, senza più nulla da perdere, Guiducci e le altre lo hanno seguito sulla strada del coraggio.

Egonu si fa male e poi torna in campo Il tecnico: «Grato a queste ragazze»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PATTINAGGIO | EUROPEI IN OLANDA



Francesca Lollobrigida, 32 anni, sul podio col figlio Tommaso

# Lollobrigida podio di mamma

di Alberto Dolfin

Sul podio di Heerenveen non brilla soltanto il bronzo al collo di Francesca Lollobrigida. Splendono pure i suoi occhi e il suo sorriso mentre prova a spiegare al piccolo Tommaso, nato nel maggio dello scorso anno, che la mamma è tornata a sfrecciare sul ghiaccio come faceva prima del suo arrivo.

Una saetta azzurra, capace di infilarsi alla spalle dei due fulmini arancioni, Marijke Groenewoud (oro) e Irene Schouten (argento), per prendersi una medaglia che la ripaga per tutti i sacrifici fatti per conciliare la nuova vita familiare con quella sportiva. Sul gradino più basso, c'è posto per tutti e due, con le colleghe olandesi che accolgono con felicità il piccolo "intruso" nella cerimonia di premiazione della sua start.

La Fisg e il Coni l'hanno supportata, così come la sorella Giulia, zia e babysitter nelle trasferite. Francesca non si è sottratta

ai doveri di mamma e ogni volta, prima di scendere in pista, era pronta ad allattare il piccolo Tommaso e a documentare tutta la sua doppia vita per dar forza a tante donne che, anche dopo essersi regalate la gioia più bella, vogliono riprendere in mano la loro vita professionale.

«Il podio con Tommy è stato molto emozionante, un piccolo tassello che lui non ricorderà, ma che rimarrà sempre nelle foto e nei video: è stato bello che le olandesi abbiano tenuto conto del percorso che ho affrontato e siano state le prime a dirmi di portarlo sul podio. Alla partenza, Tommy era bello sveglio in braccio a mia mamma Sandra, mentre all'arrivo dormiva nonocante tutto il casino della Thialf - ha raccontato ancora emozionata Francesca - Sono contenta perché il mio Europeo è stato in crescendo e il lavoro fatto prima e dopo il parto è servito, grazie al supporto di tutti».

E dire che, per un solo centesimo, i bronzi non sono stati due visto quello sfumato tre ore prima nell'inevitabile squadrone insieme a Laura Lorenzato e Veronica Luciani. «Era alla partenza persino l'argento, però è già un ottimo risultato anche per le new entry - poi rilancia - È soltanto l'inizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riceve il bronzo col figlio Tommaso in braccio: «Gioia che resterà»

## IN BREVE

SCI  
SALA SETTIMO AD ADEL BODEN LA SHIFFRIN CADE A KRANJUSKA (a.d.) Sorride solo Tommaso Sala nella domenica degli slalom di Coppa del Mondo. Ad Adelboden (Sv), il brianzolo chiude settimo dopo aver accarezzato il podio (era terzo dopo la prima manche). Vince l'austriaco Manuel Feller sul norvegese McGrath e l'altro austriaco Raschner. A Kranjska Gora (Slo), azzurre tutte fuori nella prima manche e vittoria della slovacca Petra Vlhova sulla tedesca Dürr e la statunitense Hurt. Mikaela Shiffrin è uscita nella prima discesa.

BIATHLON  
COPPA, AZZURRI SUL PODIO NELLA STAFFETTA DI OBERHOF (a.d.) l'Italia comincia il 2024 con un podio. Elia Zeni, Didier Bionaz, Lukas Hofer e Tommaso Giacomel hanno centrato il terzo posto nella staffetta, a

Oberhof (Ger), alle spalle di Norvegia e Germania. Bella anche la prova del quartetto femminile (Comola, Passier, Vittozzi e Carrara) che, nonostante l'assenza della Wierer, ha chiuso ai piedi del podio (quarto) nella gara vinta dalla Francia.

SLITTINO  
COPPA, DOMINIK FISCHNALLER SECONDO A WINTERBERG (a.d.) Inizio d'anno col sorriso per Dominik Fischnaller, tornato sul podio di Coppa del Mondo: il carabiniere altoatesino ha terminato le due manche di Winterberg (Ger) alle spalle del tedesco Max Langenham.

ATLETICA  
GOBENA E LA KETEMA, DEBUTTI COL BOTTO SULLA MARATONA (f.f.a.) Nella prima maratona dell'anno, a Dubai, debutto col botto per i due esordienti sulla distanza, gli etiopi Addisu Gobena e Tigist Ketema. Il primo, appena 19enne e con soli due anni di allenamenti alle spalle,

ha trionfato in 2h05'01". La seconda, specialista fino a ieri del 1500, si è imposta in 2h16'07" migliorando addirittura di 42" il precedente primato assoluto per una esordiente della connazionale Letesenbet Gidey.

EQUITAZIONE  
ADDIO AD ARGENTON, CAMPIONE OLIMPICO DEL COMPLETO Lo sport italiano piange Alessandro Argenton, scomparso ieri a 86 anni. Prilano, era stato campione olimpico nel completo a squadre a Tokyo 1964 con Mauro Checchi, Giuseppe Ravano e Paolo Angioni e argento individuale a Mosca 1972.

RUGBY  
DEBUTTO OK PER LE NUOVE FRANCHIGIE FEMMINILI Partenza con il piede giusto per le nuove franchigie femminili varate dalla FIR: Treviso ha battuto a Barcellona le Iberians Stigges per 19-12, le Zebre a Valencia le Iberians locali per 19-13.

Data: 08.01.2024 Pag.: 32  
 Size: 1088 cm2 AVE: € 53312.00  
 Tiratura: 118367  
 Diffusione: 54919  
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Lunedì 8 gennaio 2024

VOLLEY/SUPERLEGA

37

Nuovo stop al PalaPanini  
Verona vince da padrona

## Modena allo sbando Crisi aperta

Per i gialloblù 4<sup>o</sup> ko per 3-0 di fila  
A Stoytchev il duello con Petrella  
Il club sceglie il silenzio stampa

Luca Muzzioli

Modena incassa il quarto ko consecutivo per 0-3 tra Superlega e Coppa Italia, accusa la contestazione della curva dei tifosi organizzati che apre la giornata con uno striscione in cui, garbatamente, ricorda che "la storia di Modena merita di più" e per un set non si fa sentire facendo sciopero del tifo, lasciando così sola la squadra con le sue paure. Dal secondo set risuonano i tamburi, ma a dirigere l'orchestra in campo è la Rana Verona che tatticamente vede Radostin Stoytchev prevalere nella lettura della gara lasciando sfogare l'opposto del modenese Sapozhkov (per due set, ma nel terzo accuserà muri anche lui) e arginare il gioco del resto degli emiliani che, completamente in balia dell'avversario, hanno regalato 21 errori punto proprio nei primi due parziali.

Nel terzo Modena ha poi accusato totalmente l'inferia scagliera che ha attaccato al 60%, 0 errori in attacco, 5 muri all'attivo e una ricezione positiva del 73% che ha fatto volare il gioco di Luca Spirito, divertitosi come non mai con l'opposto ira-

niano Amin (MVP della gara) con 18 punti pesanti e il duo Mozič e Dzavoronok entrambi a quota 10. Prima del terzo set il tempio della pallavolo ascolta i fischi del pubblico, poi vede diversi spettatori lasciare l'impianto già dalla metà, mentre i quasi 200 tifosi scalgieri fanno già festa dopo un avvio inequivocabile: 2-8, 7-16, 12-21. È crisi. Il successo su Trento di metà dicembre sembra che sia stato ottenuto in un'altra vita. Una crisi di gioco e risultati che a fine gara, dopo le tensioni della settimana, ha visto squadra, staff tecnico e dirigenza al gran completo chiudersi dentro lo spogliatoio per un confronto di idee, per poi ufficializzare l'iniziativa antistorica di un ermetico silenzio stampa (aspettando i giocatori sui social), idea controproducente in un momento in cui la piazza e il pubblico, più numerosi di Superlega, che vorrebbe delle risposte e sui social tratta la questione con critiche durissime a 360 gradi.

Risposte per capire il motivo dell'ennesima partita senza atteggiamento e gioco di una squadra. Motivi che forse sono da ricercarsi a monte, in una squadra che ad oggi, seconda giornata di ritorno non ha an-



Bruno, 37 anni, esce a mani alzate dal campo dopo la sconfitta con Verona. Quasi un segno di resa LVM



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di tuttospport.com

cora un volto definito nei ruoli di posto 4 e posto 3 che sin qui hanno visto alternarsi in maniera frenetica gli uomini "eleggibili". Il tutto senza certezza nel ruolo di posto 2, quello dell'opposto, che dovrebbe fare la differenza ed essere fondamento del gioco della squadra, il giocatore rifugio, che invece in Sapozhkov risulta essere troppo discontinuo. Francesco Petrella, al debutto da primo allenatore in Superlega, dopo la crescita fatta a Trento al fianco di Angelo Lorenzetti fino a conquistare lo scudetto lo scorso anno, si è ritrovato in mano una squadra costruita su indicazioni del precedente allenatore, Andrea

Giani, fin quando questo doveva essere il tecnico gialloblù: prima del cambio di programmazione del vertice societario.

Un gruppo poco omogeneo con veterani di blasione e giovanissimi da amalgamare. A Modena serve maggior chiarezza nei ruoli. Chiarezza di ruolo che al momento ha invece la Rana Verona dove Stoytchev profes-

sa che tutti sono titolari, ma al momento ha ben chiaro il sestetto, oggi ben agganciato a Monza al 7° posto dopo cinque vittorie consecutive in Superlega.

**MODENA-VERONA 0-3** (21-25, 18-25, 13-25)  
**VALSA GROUP** Bruno 2, Sapozhkov 17, Davyskiba 9, Rinaldi 3, Brehme 3, Sanguinetti 1, Federici (1), Juntorena 3, Stankovic 4, Boninfante. N.e. Pinali G., Pinali R., Sighinolfi, Gollini (1), Ail. Petrella  
**RANA** Spirito 2, Esmalhezhad 18, Dzavoronok 10, Mozič 10, Zingel 4, Mosca 5, D'Amico (1), Sanf. N.e. Cortesia, Jovovic, Keita, Bonisoli (1), Zanotti. Ail. Stoytchev

**Gli emiliani regalano 21 errori punto e crollano. Dai tifosi durissime critiche**

LA 2<sup>a</sup> DI RITORNO

### Con Plotnytskyi e Semeniuk Perugia a mille

Prosegue la striscia positiva di Perugia che supera al PalaBarton Monza, si riprende il secondo posto in classifica e trova la terza vittoria consecutiva tra campionato e Coppa Italia. Bella gara del bianconero protagonisti di un match continuo e concreto contro una Monza, priva del regista brasiliano Cachopa, che lotta punto su punto prima di cedere con un triplice 25-21. Attacco e muro sono i fondamentali vincenti degli umbrì che chiudono con 60% di squadra sotto rete 6 sei "block" a terra. L'MVP è Simone Giannelli che distribuisce il gioco offensivo e mette 3 punti a referto. Ottima la prestazione di Plotnytskyi-Semeniuk con 30 punti realizzati (per l'ucraino 75% in attacco) e danno spettacolo con le loro giocate dalla banda. Per Monza l'ultimo ad arrendersi è il martello canadese Maar, che chiude a quota 14.

**RISULTATI 2<sup>a</sup> giornata di ritorno**  
 Cisterna Volley-Farmitalia Catania 3-1 (25-21, 25-18, 22-25, 25-22);  
 Gialle Prisma Taranto-Itas Trentino 0-3 (23-25, 20-25, 20-25);  
 Valsa Group Modena-Rana Verona 0-3 (21-25, 18-25, 13-25);  
 Sir Susa Vim Perugia-Mint Vero Volley Monza 3-0 (25-21, 25-21, 25-21).  
 Giocate sabato Gas Sales Bluenery Piacenza-Allianz Milano 3-2 (25-23, 21-25, 19-25, 25-19, 15-13);  
 Cucine Lube Civitanova-Pallavolo Padova 3-0 (25-19, 25-17, 25-23)  
**CLASSIFICA** Trentino 34, Perugia 31, Piacenza 29, Civitanova 25, Milano 22, Monza 20, Verona 20, Modena 17, Cisterna 13, Padova 10, Taranto 9, Catania 4  
**PROSSIMO TURNO 3<sup>a</sup> giornata di ritorno 14/1 ore 18**  
 Catania-Milano; Piacenza-ore 17 Padova-Taranto; Milano-Cisterna; ore 17.45 Monza-Modena, Diretta Rai Sport; ore 18 Trentino-Verona; Perugia-Civitanova

**A1 FEMMINILE | WASH4GREEN KO CON FIRENZE, LE BIANCOROSSE LOTTANO CON L'IMOCO**

## Pinerolo in riserva, orgoglio Cuneo

Diego De Ponti  
TORINO

Pinerolo ha perso lo swing. A Villafranca Piemonte le padrone di casa perdono 3-1 (22-25, 18-25, 26-24, 20-25) dopo aver lasciato sul campo con troppa facilità i primi due set. Una sconfitta che arriva dopo il tie break perso con Cuneo. Pinerolo è stata la sorpresa della prima parte di stagione e si assiste ora ad un fisiologico calo dopo un girone di andata ricco di soddisfazioni. Ora si dovrà rigenerare le pile in vista dei quarti di Coppa Italia. Cuneo esce dalla trasferta di Conegliano con una sconfitta per 3-0, ma il punteggio non rende giustizia al buon gioco espresso dalle ragazze di

Bellano. Le cuneesi hanno tenuto testa alle padrone di casa nei primi due set. Nel terzo parziale, dopo una serie negativa, Cuneo rialza la testa recuperando ben sette punti, ma Conegliano non si lascia beffare. Una partita che lascia ben sperare per il proseguo del girone di ritorno che vedrà impegnate Noemi Stignorelli e compagne sul campo di Vallefoglia domenica prossima.

Milano mette il turbo e si aggiudica la 10<sup>a</sup> vittoria consec-

**L'opposta Storck: «Abbiamo sentito un po' la stanchezza di tanti tie break»**

riva, 14<sup>a</sup> stagionale. All'Allianz Cloud, la prima squadra rosa del Consorzio si è imposta per 3-0 (25-13; 25-23; 25-22) sulla Itas Trentino. La squadra di coach Marco Gaspari ha sfruttato al meglio l'aggressività in battuta (5 ace), portando agilmente a casa il primo set, per poi confermarsi nei due giochi successivi. MVP della partita Paola Egonu: l'opposta veneta è anche top scorer del match con 20 palloni messi a terra, seguita dal terzetto Cazaute-Folie-Heyman a quota 8 punti a testa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RISULTATI 2<sup>a</sup> giornata di ritorno**  
 Calsalmaggiore-Novara riviata a data da destinarsi; Vallefoglia-Bergamo 3-1 (25-20, 22-25, 25-18, 25-13); Scandicci-Busto Arsizio 1-3 (25-22, 18-25,

25-15, 25-11); Pinerolo-Firenze 1-3 (22-25, 18-25, 26-24, 20-25); Conegliano-Cuneo 3-0 (25-22, 25-21, 25-19); Chieri 76-Roma 3-0 (25-21, 25-18, 25-16); Milano-Trentino 3-0 (25-13, 25-23, 25-22)

**CLASSIFICA** Prosecco Doc Imoco Conegliano 44; Allianz Vero Volley Milano 40; Savino Del Bene Scandicci 38; Igor Gorgonzola Novara 33; Reale Mutua Fenera Chieri 76 28; Wash4green Pinerolo 21; Megabox Ond. Savio Vallefoglia 21; Il Bisonte Firenze 19; Aeritalia Roma Volley 18; Ubya Volley Busto Arsizio 14; Honda Olivero S. Bernardo Cuneo 13; Volley Bergamo 19 11; Trasportepesanti Casalmaggiore 9; Itas Trentino 3.  
**PROSSIMO TURNO 13/01 ore 17**  
 Trentino-Casalmaggiore; ore 21 Scandicci-Milano. 14/01 ore 17 Conegliano-Chieri; Bergamo-Firenze; Vallefoglia-Cuneo; Novara-Pinerolo; ore 19.30 Busto Arsizio-Roma



La svizzera Maja Storck, 25 anni, in attacco: ieri 111 punti LVF

## Rassegna del 08/01/2024

### CAMPIONATO SUPERLEGA

08/01/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	20	È una Sir devastante. Monza si arrende - Questa è vera Sir, Monza va giù	M.R.	1
08/01/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	20	Perugia di nuovo seconda, Piacenza è scavalcata	Ub.L.	5
08/01/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	21	Sirci non nasconde la gioia: "Il ko con Milano ci è servito. Semeniuk? Grande classe"	Forciniti Carlo	7
08/01/24	Gazzetta del Mezzogiorno Sport	14	Perugia, altra prova di forza Cisterna conquista punti d'oro	...	9
08/01/24	Gazzettino	18	Perugia e Trento non si fermano Bene Verona	Zilio Massimo	10
08/01/24	Giorno Sport	10	Monza s'arrende a Perugia Per la Mint terzo ko di fila	Gussoni Andrea	11
08/01/24	Messaggero Umbria	49	Sir successo di forza contro Monza: 3-0. Giannelli ancora il migliore, Semeniuk regala spettacolo - Sir contro Monza vittoria di forza	Gasperini Riccardo	12
08/01/24	Nazione Umbria	13	Sir Perugia, altra prova di forza. I Block Devils passano al Palabarton. Battuta la Vero Monza in tre set	Aglietti Alberto	15





**Superlega** Al PalaBarton successo in 3 set per la squadra di Lorenzetti. I brianzoli pagano pure l'assenza del regista brasiliano Cachopa

# Questa è vera Sir, Monza va giù

Terza vittoria di fila tra campionato e Coppa Italia per la Susa Vim. Giannelli Mvp e Block Devils con il 60% in attacco

## A referto

Per Plotnytskyi e il polacco  
30 punti in 2, Herrera ne fa 11  
PERUGIA

■ Prosegue la striscia positiva della Sir Susa Vim Perugia che supera al PalaBarton la Mint Vero Volley Monza nella seconda di ritorno di **Superlega**, si riprende il secondo posto in classifica e trova la terza vittoria consecutiva tra campionato e Coppa Italia. Bella gara dei bianconeri protagonisti di un match continuo e concreto contro una Monza, priva del regista brasiliano Cachopa, che lotta da par suo prima di cedere con un triplice 25-21. Attacco e muro sono i fondamentali vincenti dei Block Devils che chiudono con un eloquente 60% di squadra sotto rete e 6 "block" a terra. L'Mvp del match, anche per questo, è un ispirato Simone Giannelli che distribuisce alla grande il gioco offensivo e mette pure 3 punti a referto. Ottima la prestazione della coppia di posto quattro Plotnytskyi-Semeniuk che ne mettono insieme 30 (per l'ucraino 75% in attacco) e danno spettacolo con le loro giocate dalla banda. Sono 11 i punti dell'opposto cubano Herrera pure lui in doppia cifra, Flavio

e Solè sono incisivi al centro della rete, Colaci regala magie in seconda linea con alcune difese che fanno spellare le mani ai 3.040 saliti a Pian di Massiano. In arrivo due giorni di riposo per Perugia. Coach Lorenzetti ha infatti concesso 48 ore di riposo e recupero ai suoi ragazzi, mercoledì mattina la ripresa al PalaBarton per preparare la supersfida di domenica 14 gennaio ancora in casa contro la Cucine Lube Civitanova.

**IL MATCH** Soliti sette al via per Lorenzetti. Equilibrio in avvio con Plotnytskyi a segno in pipe (3-3). Ace di Herrera (4-3). Il muro di Beretta capovolge (4-5). Prosegue il punto a punto con Flavio che chiude il primo tempo del 7-7. Attacco ed ace di Plotnytskyi poi mani-out di Semeniuk (10-8). Fuori Takahashi poi Herrera da posto due poi muro di Semeniuk, padroni di casa a +5 (14-9). Flavio mantiene le distanze con il primo tempo, poi Plotnytskyi di furbizia da posto quattro (20-14). Monza torna in pista con il turno di Maar dai nove metri (21-18). Semeniuk con il mani-out e l'ace di Flavio con l'aiuto del nastro fanno ripartire Perugia (23-18). Maar non ci sta (23-20). Herrera porta i suoi al set point (24-20). Solè manda le squadre al cambio di campo

(25-21). Takahashi spinga Monza in avvio di secondo set (4-6). Maar mantiene le distanze (7-9). Fuori Galassi (9-9). Plotnytskyi manda avanti Perugia (11-10). Tornano a condurre gli ospiti con Takahashi (12-13). Muro di Solè, poi smash di Plotnytskyi e altro muro di Solè (18-15). Spettacolare intesa Giannelli-Plotnytskyi (20-16). Colaci formidabile in difesa ed ancora l'ucraino a chiudere (22-17). Flavio chiude lo smash (23-19). In rete Galassi, set point Perugia (24-20). Plotnytskyi porta al raddoppio bianconero (25-21). Terzo parziale in equilibrio con Giannelli che mette a terra il pallone del 6-5. Plotnytskyi trova il mani-out (8-6). Semeniuk mantiene il break di vantaggio per i suoi (11-9). L'ace di Loepky con l'ausilio del nastro pareggia (11-11). Monza avanti con Maar (11-12). Fuori Herrera, ospiti a +2 (12-14). Out Takahashi, parità a quota 14. È sfida intensa, Semeniuk mette a terra il pallone del 19-18 e poi quello del 20-



18. Il neo entrato Ben Tara ferma a muro Maar (21-18). Il canadese di Monza si riscatta subito (21-20). Semeniuk da posto quattro (22-20). Ace di Ben Tara (23-20). Muro di Giannelli, match point Perugia (24-20). La chiude Solè (25-21).

**M.R.**

**Il tabellino**

**Triplice 25-21 davanti a più di 3.000 spettatori**



**SIR SUSA VIM PERUGIA 3**  
**MINT VERO VOLLEY MONZA 0**

**SIR SUSA VIM PERUGIA:** Giannelli 3, Herrera 11, Flavio 5, Solè 7, Plotnytskyi 16, Semeniuk 14, Colaci (libero), Held, Ben Tara 2, Russo 2. N.e.: Ropret, Candellaro, Toscani (libero), Leon. All. Lorenzetti, vice all. Giaccardi.

**MINT VERO VOLLEY MONZA:** Visic, Szwarc 8, Galassi 3, Beretta 3, Takahashi 9, Maar 14, Gaggini (libero), Loeppky 9. N.e.: Mujanovic, Cachopa, Comparoni, Latella. All. Eccheli, vice all. Ambrosio.

**Arbitri:** Massimo Florian e Stefano Caretti.

**Parziali:** 25-21, 25-21, 25-21.

**Note.** Spettatori: 3.040. Le cifre. PERUGIA: 12 b.s., 5 ace, 55% ric. pos., 26% ric. prf., 60% att., 6 muri. MONZA: 11 b.s., 3 ace, 52% ric. pos., 23% ric. prf., 51% att., 3 muri.

**6**

**Muri**

Quelli realizzati in totale dai bianconeri Bene al centro della rete la coppia Flavio-Solè

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



**Gioia collettiva**  
I giocatori della Sir Susa Vim Perugia festeggiano dopo il successo per 3-0 ai danni di Monza (foto Oreste Testa)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

**Flash dal PalaBarton**  
Giannelli a muro  
Block Devils ancora in festa e tifosi soddisfatti sugli spalti del palazzetto



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

**Risultati e classifica** Trento sbanca Taranto: 12esimo successo in 13 gare e quinto di fila senza concedere set

# Perugia di nuovo seconda Piacenza è scavalcata

## Modena cade con Verona e si becca i fischi del PalaPanini

PERUGIA

■ La seconda giornata del girone di ritorno di SuperLega ha confermato lo stato di grazia di Trento che conserva il primo posto. L'Itas vince 3-0 a Taranto e inanella la 12esima vittoria in 13 gare, quinto successo consecutivo senza concedere set agli avversari. Ancora un ko, invece, per Modena che si arrende 3-0 in casa a Verona e si prende i fischi dei 4000 del PalaPanini.

**RISULTATI** Gioiella Prisma Taranto - Itas Trentino 0-3, Valsa Group Modena - Rana Verona 0-3, Sir Su-

sa Vim Perugia - Vero volley Mint Monza 3-0, Cisterna Volley - Farmitalia Catania 3-1. Sabato si sono giocate Piacenza-Milano 3-2 e Lube-Padova 3-0.

**LA CLASSIFICA** Itas Trentino 34, Sir Susa Vim Perugia 31, Gas Sales Bluenergy Piacenza 29, Cucine Lube Civitanova 25, Allianz Milano 22, Mint Vero Volley Monza 20, Rana Verona 20, Valsa Group Modena 17, Cisterna volley 13, Pallavolo Padova 10, Gioiella Prisma Taranto 9, Farmitalia Catania 4.

Ub.L.





00004

00004



**Protagonisti  
in campo  
e sugli spalti**  
Herrera, Plotnytskyi  
e i tifosi bianconeri



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

## Il presidente

# Sirci non nasconde la gioia “Il ko con Milano ci è servito Semeniuk? Grande classe”

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

■ Sorridente e soddisfatto come nelle migliori occasioni. E' così che si presenta Gino Sirci al termine della partita contro Monza, caduta al PalaBarton 3-0. Il patron era conscio delle insidie della gara. E per questo si gode il successo, il terzo consecutivo tra campionato e quarti di Coppa Italia. “Abbiamo giocato bene, con buona continuità. L'assenza di un grande giocatore come Cachopa ci ha un po' avvantaggiato - ammette - ma la sconfitta contro Milano è servita da lezione. Siamo rimasti sempre concentrati e coesi. La squadra ha avuto voglia di giocare. Nel secondo set c'è stato qualche alto e basso ma sono contento. Abbiamo fatto bene sia in banda che al centro”. Sirci si sofferma sulla prova di un paio di singoli.

“Mi è piaciuto in maniera particolare Semeniuk. E' un giocatore di grande classe. Lo ha dimostrato una volta di più. Ovviamente, non posso non citare Giannelli, Mvp della gara. Lorenzetti ha lavorato molto bene”. Il presidente dei Block Devils volge poi lo sguardo al prossimo futuro. Alle Final Four di Coppa Italia in programma a fine gennaio. “Dovremo stare molto attenti. In semifinale affronteremo una grande squadra come Milano. L'ho vista anche due sere fa contro Piacenza. E' un cliente difficile. Dovremo tirare molto forte e contare anche su una solida ricezione”. Sul rientro di Leon, Sirci precisa: “Potrebbe tornare a disposizione proprio per le Final Four di Bologna. Sta fuori da un po', dalla finale di Supercoppa. Vediamo come reagisce in queste settimane”.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 28 %



**Esultanza per il patron Gino Sirci**  
Al termine del match. Sopra Giannelli festeggia con Russo dopo un punto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



## IL PUNTO SUL CAMPIONATO

Perugia, altra prova di forza  
Cisterna conquista punti d'oro

● Trento non fa sconti a Taranto. Quinto 3-0 consecutivo per i campioni d'Italia della Itas che sbancano il PalaMazzola mettendo in mostra un gioco eccellente e il solito Rychlicki (14 punti per lui).

La corazzata di Soli assurge agli onori delle cronache per il dodicesimo successo in tredici partite disputate in regular season e perché continua a mantenere il primato solitario in classifica. A Taranto l'Itas ha sofferto la verve della Gioiella Prisma che ha più volte provato a impensierire i tricolori ma Trento non ha mai perso lucidità e ha vinto con merito (25-23 25-20 25-20).

Al secondo posto si conferma la Sir Susa Vim Perugia. I Block Devils, davanti a 3mila spettatori, rifilano un triplice 25-21 a Monza che, priva del regista brasiliano Cachopa, lotta da par suo prima di cedere le armi. Perugia chiude con un eloquente 60% di squadra sotto rete, 6 sei «block» a terra e con Simone Giannelli che, oltre a distribuire

Terzo posto per la Gas Sales Bluenergy Piacenza, che suda le classiche sette camicie per avere ragione di Milano. Dirlic (22) è immarcabile, gli emiliani soffrono e la spuntano solo all'ultimo tuffo.

Nessun problema, invece, per la Lube Civitanova, che annichilisce Padova con un netto 3-0. Zaytsev e Nikolov suonano la carica per i marchigiani di Blengini, i veneti finiscono presto nella ragnatela organizzata dalla Lube e rialzano la testa solo nel terzo set. Verona s'impone tranquillamente a Modena (25-21 25-18 25-13). Partita mai in discussione con gli emiliani che possono opporre il solo Sapozhkov allo strapotere di Esmailnezhad, Mozic e Dzavoronok. I ragazzi di Stoytchev sbrigano la pratica in poco più di un'ora.

Nello scontro salvezza, infine, Cisterna parte a razzo contro Catania vincendo due set poi chiude sul 3-1 soffrendo il ritorno degli etnei: 25-21 25-18 22-25 25-22). Ma mette in cassaforte punti pesantissimi nella corsa salvezza.

**RISULTATI (2° DI RITORNO)**

Gioiella Prisma Taranto-Itas Trentino 0-3; Valsa Group Modena-Rana Verona 0-3; Sir Susa Vim Perugia-Mint Vero Volley Monza 3-0; Gas Sales Bluenergy Piacenza-Allianz Milano 3-2; Civitanova-Padova 3-0; Cisterna Volley-Farmitalia Catania 3-1.

**CLASSIFICA**

Itas Trentino 34, Sir Susa Vim Perugia 31, Gas Sales Bluenergy Piacenza 29, Cucine Lube Civitanova 25, Allianz Milano 22, Mint Vero Volley Monza 20, Rana Verona 20, Valsa Group Modena 17, Cisterna Volley 13, Pallavolo Padova 10, Gioiella Prisma Taranto 9, Farmitalia Catania 4.



GIANNELLI Punto di forza di Perugia e degli Azzurri



00004 Perugia  
e Trento  
non si fermano  
Bene Verona  
00004

**VOLLEY**

Il 2024 della Superlega inizia con la seconda giornata di ritorno, inserita tra i quarti di Coppa Italia, che hanno promosso alla finale four Trento, Monza, Perugia e Milano, e gli impegni europei delle big. La coppia di testa continua comunque la sua corsa, nonostante l'intensificarsi degli impegni. Trento vince in tre set a Taranto restando sempre in controllo della partita. Solo nel primo set infatti i padroni di casa chiudono a poca distanza dai trentini (25-23), ma dopo aver sempre inseguito durante il parziale. Poi Trento impone il suo ritmo e ottiene la dodicesima vittoria in campionato. Per la capolista ci sono 14 punti di Rychlicki e dieci di Lavia, per i pugliesi 13 di Gutierrez e dieci di Lanza. Perugia da parte sua soffre nel finale del terzo set, in cui Monza mette in difficoltà Gianneli e compagni, ma supera in tre set i brianzoli. Gli umbri si affidano ancora a Plotnyskiy, che firma 17 punti, ben supportato da Semeniuk, che ne aggiunge 14. Dall'altra parte della rete ci sono 14 punti di

Maar, unico dei suoi in doppia cifra.

**PERDE MODENA**

Ancora una sconfitta invece per Modena, superata in classifica da Verona che vince 3-0 in Emilia lo scontro diretto. Gara in crescendo per gli scaligeri, che dopo aver vinto il primo set 25-21 approfittano di una Modena arrendevole che nel terzo parziale cede con un eloquente 25-13. Negli anticipi giocati il giorno dell'Epifania, successo al tie break di Piacenza su Milano, che dopo essere stata sotto 1-0 rimonta sul 2-1, ma si fa di nuovo raggiungere e superare da Piacenza nel quinto set. Per Piacenza 22 di Recine, altrettanti di Dirlic per i meneghini. Successo rotondo per Civitanova in casa con Padova, che lotta solo nel terzo parziale. Per i marchigiani 17 punti di Nikolov e 15 di Zaytsev, mentre per Padova ci sono nove punti a testa per Crosato e Plak. Piacenza e Civitanova si confermano così come le prime inseguitrici della coppia di testa, rispettivamente al terzo e al quarto posto.

**Massimo Zilio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

# Monza s'arrende a Perugia Per la Mint terzo ko di fila

Troppo superiori per qualità i campioni del mondo. Brianzoli già domani in campo

## **VOLLEY SUPERLEGA**

di **Andrea Gussoni**

**Triplice 25-21** senza appello subito dalla Mint Vero Volley Monza in casa della Sir Susa Vim Perugia. Niente da fare in Umbria per i brianzoli che hanno fatto quello che hanno potuto contro i campioni del mondo in carica che anche senza Wilfredo Leon hanno tenuto in mano la partita dall'inizio alla fine, chiudendo in poco più di un'ora e mezza con il più classico dei 3-0. La squadra allenata da coach Massimo Eccheli, reduce dalla storica qualificazione alla Final Four di Coppa Italia, frutto di una rimonta da urlo all'Opiquad Arena contro la Cucine Lube Civitanova, non è riuscita ad evitare la terza sconfitta di fila in **Superlega**. Tante comunque le attenuanti a discolpa degli ospiti che prima di tutto non hanno potuto contare in cabina di regia su Cachopa. L'alzatore brasiliano, segreto (di Pulcinella) di una prima parte di stagione da sette successi, da influenzato ha dovuto lasciare il posto a Petar Visic, che pure non ha giocato una brutta partita. Se a questo si aggiunge l'assenza al centro di un Gabriele Di Martino non al

meglio fisicamente si è capito subito che sarebbe stata una partita in salita per la formazione del Consorzio.

**Dall'altra parte** i padroni di casa, qualificatisi a loro volta per la Final Four di Coppa Italia in programma all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna) dopo un netto 3-0 ai danni della Valsa Group Modena, sono partiti bene, ma in generale non hanno avuto cali di tensione, nemmeno quando all'inizio del secondo set hanno subito un break, subito cancellato. Monza anche nel terzo parziale è riuscita a giocarsela punto a punto anche se proprio nel finale ha subito un filotto umbro che è valso il triplice 25-21. Alla fine il top scorer del match è stato il grande ex Oleh Plotnytskyi. Monza, agganciata al sesto posto della classifica dalla Rana Verona, tornerà in campo già domani nell'andata dei quarti di Challenge Cup, in casa del Levski Sofia. Domenica invece sarà tempo di un nuovo big match in campionato, tra le mura amiche con la Valsa Group Modena: lì sarà molto importante interrompere la striscia negativa in campionato. **SIS SUSA VIM PERUGIA-MINT VERO VOLLEY MONZA 3-0 (25-21, 25-21, 25-21)**



Un'azione d'attacco del Perugia con i giocatori del Monza a muro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1619 - T.1619



Superficie 34 %

**Volley**  
**Sir successo di forza**  
**contro Monza: 3-0**  
**Giannelli ancora il migliore**  
**Semeniuk regala spettacolo**  
Gasperini nello Sport



# SIR, CONTRO MONZA VITTORIA DI FORZA

► Funzionano l'attacco e il muro (3-0) ► Giannelli ancora migliore in campo  
Plotnytskyi si conferma protagonista Semeniuk in forma regala spettacolo

**SUCCESSO  
FONDAMENTALE  
PER RESTARE  
IN SCIA  
ALLA CAPOLISTA  
TRENTO  
IL VOLLEY**

PERUGIA Lotta e si prende altri tre punti la Sir Susa Vim Perugia, che nel secondo turno di ritorno di Superlega ha battuto 3-0 (parziali 25-21, 25-21, 25-21) gli scomodi ospiti della Mint Vero Volley Monza.

Una partita difficile e tirata quella che ieri i Block Devils, con Simone Giannelli nominato mvp del match, sono riusciti a chiudere con il massimo scarto. L'aveva detto il coach bianconero Lorenzetti che non sarebbe stata facile, e infatti Perugia ha dovuto lottare non poco per chiudere la pratica di fronte ai 3mila del PalaBarton. Alla fine però i tre punti, utili per rimanere al secondo posto (a quota 31) in scia all'inarrestabile Trento (che di punti ne ha adesso 34) sono finiti in cassaforte insieme a una buona dose di soddisfazione, ingrediente di certo utile per la prossima sfida. Per il terzo turno di ritorno

previsto il 14, sempre al Pala-Barton, arriverà una delle eterne rivali, la Cucine Lube Civitanova, quarta della classe con 25 punti.

## RITMI ALTI

Battuta d'avvio affidata a Giannelli, ma è Szwarc a rompere il ghiaccio. Subito ritmo alto da entrambe le parti: Herrera punge al servizio, Monza difende tutto (4-5). La carica Plotnytskyi-Semeniuk porta al sorpasso dei bianconeri (10-8), che crescono a muro e in copertura (14-9). Beretta e compagni ci credono, ma Perugia vola con l'ace di Semeniuk (17-12). Monza ricuce a più riprese lo strappo (21-18 e 23-20), ma la Sir c'è: 1-0 (25-21).

## SECONDO SET

Combattuto l'avvio del secondo set (3-3). Monza ha ripreso a martellare forte con Takahashi (5-7), Perugia sbaglia qualcosa di troppo e deve inseguire (9-10). La freccia la mette uno scatenato Plotnytskyi, ma il gioco resta equilibrato (13-13). Sul turno in battuta di Semeniuk, la Sir trova punti d'oro (17-15). Un mini allungo che esalta Solé e compagni, bravi ad allungare

(20-16), grazie anche alle super difese di Max Colaci. Monza stuzzica ancora la Sir (22-19), ma il raddoppio c'è: Plotnytskyi firma il 2-0 (25-21).

## ARRIVA IL COLPO

La squadra di Eccheli non molla la presa (2-4), ma restano concentrati anche Giannelli e compagni (6-5). Spingono forte sulla fascia Plotnytskyi ed Herrera (10-8). Sul filo dei precedenti, anche il terzo set è combattuto (11-12 e 14-14), con un botta e risposta continuo. Lorenzetti gioca la carta Russo, che ci mette subito la firma (18-17). Poi ancora un gran Semeniuk (20-18), ma il set resta aperto. Forze fresche nella fila Sir (spazio anche a Ben Tara che fa l'ace del 23-20) aiutano a chiudere una pratica scomoda: 3-0 (25-21). L'ultimo sigillo è di Solé. E nel mirino c'è già la Lube per la sfida infinita di domenica al Pala-Barton.

**Riccardo Gasperini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 39 %

<b>PERUGIA</b>	<b>3</b>
<b>MONZA</b>	<b>0</b>

**PERUGIA:** Held, Giannelli 3, Herrera 11, Ben Tara 2, Solé 7, Colaci (L), Flavio 5, Semeniuk 14, Plotnytskyi 16, Russo 2. N.E.: Candellaro, Leon, Toscani (L), Ropret.

All.: Lorenzetti.

**MONZA:** Visic, Loeppky 9, Maar 14, Galassi 3, Takahashi 9, Beretta 3, Gaggini (L), Szwarc 8. N.E.: Latella, Comparoni, Mujanovic, Gil.

All.: Eccheli.

**Arbitri:** Massimo Florian, Stefano Carretti.

**Parziali:** 25-21; 25-21; 25-21

**NOTE:** spettatori 3.040; durata set 28', 29', 34'

## SUPERLEGA

### RISULTATI

Cisterna Volley-Farm.Catania	3-1
Gas Sales Piacenza-Allianz Milano	3-2
Lube Civitanova-Pall.Padova	3-0
Prisma Taranto-Itas Trentino	0-3
Sir Susa Perugia-Vero Volley Monza	3-0
Valsa Group Modena-Rana Verona	0-3

### CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
ITAS TRENTINO	34	13	12	1	37	11
SIR SUSA PERUGIA	31	13	10	3	35	14
GAS SALES PIACENZA	29	13	9	4	34	17
LUBE CIVITANOVA	25	13	9	4	29	20
ALLIANZ MILANO	22	13	7	6	28	23
VERO VOLLEY MONZA	20	13	7	6	24	22
RANA VERONA	20	13	7	6	25	24
VALSA GROUP MODENA	17	13	7	6	22	29
CISTERNA VOLLEY	13	13	4	9	21	31
PALL.PADOVA	10	13	4	9	14	33
PRISMA TARANTO	9	13	1	12	19	37
FARM.CATANIA	4	13	1	12	10	37

### PROSSIMO TURNO 14 GENNAIO

Allianz Milano-Cisterna Volley; Farm.Catania-Gas Sales Piacenza; Itas Trentino-Rana Verona; Pall.Padova-Prisma Taranto; Sir Susa Perugia-Lube Civitanova; Vero Volley Monza-Valsa Group Modena





Giannelli e Flavio a muro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# Sir Perugia, altra prova di forza

## I Block Devils passano al Palabarton Battuta la Vero Monza in tre set

di **Alberto Aglietti**  
PERUGIA

La **Superlega** maschile entra nel vivo mostrando una Sir Susa Vim Perugia in gran condizione. La tredicesima giornata è stata leggermente agevolata per i block-devils, che hanno affrontato una rivale alle prese con diversi problemi influenzali che l'hanno debilitata. Ma se è vero che non era al meglio la Mint Vero Volley Monza, è altresì certo che ha cercato in ogni modo di farsi valere. A fare la differenza stavolta è stata la seconda linea, ricezione e difesa dei bianconeri hanno consentito di salvare molti palloni e dato la possibilità alla regia di Giannelli di poter impostare il gioco a piacimento. Se doveva giungere una conferma del cambio di passo cercato a lungo nelle scorse settimane, si può ben dire che lo stesso sia arrivato con un'altra prova di maturità. Al fischio d'inizio i locali si mostrano concentrati, Plotnytskyi ed Herrera vanno a segno e sbloccano (12-9). Semeniuk sale in cattedra e determina una spaccatura maggiore (20-14). I brianzoli provano a forzare al servizio ma riescono ad accorciare (22-19). Il punto dell'uno a zero lo sigla Solé. Nella seconda frazione reagisce in maniera veemente Szwarz che manda avanti gli ospiti (5-7). Giannelli si affida alle sue bande che si mostrano efficaci e rimettono in asse il punteggiaggio, poi comincia un avanzamento gomito a gomito (15-15). Qui sono due muri si Solé a far partire gli umbri, mentre Plotnytskyi in attacco scava il solco (22-17). Loeppky entra e si fa vedere ma il raddoppio è inevitabile. Nel terzo frangente si procede a braccetto per un po' (18-18), la palla scotta e Giannelli (mvp) trascinano al successo.

SIR SUSA VIM PERUGIA	3
MINT VERO VOLLEY MONZA	0

**(25-21, 25-21, 25-21) PERUGIA:** Plotnytskyi 16, Semeniuk 14, Herrera 11, Solé 7, Resende 5, Giannelli 3, Colaci (L1), Ben Tara 2, Russo 2, Held. N.E. - Leòn, Candelaro, Ropret, Toscani (L2). All. Angelo Lorenzetti e Massimiliano Giaccardi.

**MONZA:** Maar 14, Takahashi 9, Szwarz 8, Gallasi 3, Beretta 3, Visic, Gaggini (L1), Loeppky 9. N.E. - Comparoni, Kreling, Mujanovic, Latella. All. Massimo Eccheli e Giuseppe Ambrosio.

**Arbitri:** Massimo Florian (TO) e Stefano Caretti (RM). SIR (b.s. 12, v. 5, muri 6, errori 5).

VERO (b.s. 11, v. 3, muri 3, errori 4).



La Sir si impone in casa

